

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5C
A.S. 2019/20**

Sommario

Presentazione della classe	5
Profilo della classe	6
Verifica e valutazione	7
Percorsi interdisciplinari.....	9
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	10
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	11
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	13
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	14
Contenuti disciplinari singole materie	15
Religione	16
Programma svolto	16
Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza	16
Italiano	18
Programma svolto	18
Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza	18
Storia	21
Programma svolto	21
Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza	21
Inglese.....	23
Programma svolto	23
Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza	24
Matematica applicata.....	27
Programma svolto	27
Rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza.....	28
Diritto	32
Programma svolto	32
Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza	32
Economia Politica	37
Programma svolto	37
Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza	37
Economia Aziendale.....	41
Programma svolto	41
Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza	44
Informatica.....	46

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI	46
Programma svolto	46
Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza	47
Scienze Motorie	49
Programma svolto	49
Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza	49
Appendici	51
Appendice 1 – Griglia di valutazione didattica in presenza – 1Q (da PTOF)	52
Appendice 2 - Griglia di valutazione finale a.s. 2019/20.....	53
Appendice 3 - Griglia di valutazione del colloquio (O.M. n. 10 del 16 maggio 2020)	54
Appendice 4 – Argomenti assegnati ai candidati ai sensi art. 17 comma 1a O.M. 10/2020	55
Elaborato 1: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA	55
Elaborato 2: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA	57
Elaborato 3: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA	59
Elaborato 4: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA	61
Appendice 5 - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano ai sensi art. 9 comma 1 O.M. 10/2020	63
Italo Calvino - La contemplazione delle stelle, da Palomar.....	63
Italo Calvino - Il sentiero dei nidi di ragno	64
Eugenio Montale - Nuove stanze	65
Eugenio Montale . I limoni	65
Eugenio Montale – Non chiederci la parola.....	66
Primo Levi – Se questo è un uomo	66
Giovanni Pascoli – Il gelsomino notturno.....	67
Giovanni Pascoli – X agosto.....	67
Salvatore Quasimodo – ALLE FRONDE DEI SALICI.	67
Salvatore Quasimodo – UOMO DEL MIO TEMPO.	67
Italo Svevo – La psicanalisi	68
Giuseppe Ungaretti – Commiato	68
Giuseppe Ungaretti – I FIUMI	68
Giuseppe Ungaretti: "San Martino del Carso".....	69
Giuseppe Verga – Rosso Malpelo	69
Giuseppe Verga – Prefazione a I Malavoglia.....	70
Giuseppe Verga – Libertà	71
Giuseppe Verga – Lettera a Salvatore Farina	74
Giovanni Pascoli – L'assiuolo	74
Giovanni Pascoli – Il lampo	75
Giovanni Pascoli – Il tuono	75
Gabriele D'Annunzio – La pioggia nel pineto	75

Italo Svevo – Prefazione da La coscienza di Zeno	76
Giuseppe Ungaretti – Veglia.....	77
Giuseppe Ungaretti – Non gridate più	77
Eugenio Montale – Spesso il male di vivere ho incontrato	77
Eugenio Montale – Ho sceso dandoti il braccio	77

Presentazione della classe

La classe è composta da 17 allievi divisi in 3 alunne femmine e 14 alunni maschi.

In terza era composta di 21 alunni, rimasti poi 17 in quinta.

Coordinatore: prof. Marcello Dessolis

Composizione del Consiglio di Classe				
Docente	Materia	Continuità didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
Vuerich Lorena	Religione	X	X	X
Samaritani Mario	Scienze Motorie	X	X	X
Carbonari Marta	Italiano	X	X	X
Carbonari Marta	Storia	X	X	X
Negrini Gloria	Economia Aziendale	X	X	X
Cavicchi Marilena	Matematica			X
Ghidoni Silvia	Inglese	X	X	X
Caldora Sara	Informatica	X	X	X
Dessolis Marcello	Lab. Informatica	X	X	X
Valentini Giovannamaria	Diritto		X	X
Valentini Giovannamaria	Economia Politica	X	X	X

Profilo della classe

La classe 5C S.I.A. è composta di 17 studenti (21 in terza).

La classe ha manifestato nel corso del triennio un comportamento sempre molto corretto tanto che non sono stati emessi provvedimenti disciplinari nel corso di tutto l'anno scolastico.

La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata mediamente presente in tutte le discipline, chiaramente non in modo omogeneo da parte di tutti gli alunni.

L'emergenza Covid-19 ha comportato anche per questa classe una rimodulazione dei programmi delle discipline ma è stato comunque possibile completare gli argomenti principali previsti nei piani di lavoro poiché i docenti hanno sin dal mese di marzo attivato modalità di didattica a distanza, inizialmente come semplici esercizi o dispense su cui lavorare (nell'ipotesi che il periodo di sospensione delle lezioni fosse breve), poi con videolezioni distribuite lungo tutto l'arco della settimana. Gli studenti allo stesso tempo erano tutti dotati di strumentazioni tecnologiche adeguate quindi non ci sono state problematiche particolari nella fruizione della didattica a distanza. Nel periodo di didattica a distanza anche la frequenza è stata buona nelle diverse discipline, fatta eccezione per uno studente per motivi di salute.

Nel corso della classe terza e quarta tutti gli studenti hanno partecipato ad attività di PCTO, in particolare stage in azienda nel mese di febbraio della terza e nel mese di maggio/giugno durante la quarta. Diversi studenti hanno inoltre svolto stage all'estero a Malta e a Dublino. In particolare in quest'ultimo caso lo stage era parte di corsi PON che hanno permesso agli studenti di approfondire la conoscenza della lingua inglese.

A causa della emergenza Covid-19 e della conseguente rimodulazione dei programmi, gli studenti non hanno potuto seguire il modulo CLIL inizialmente programmato nell'ambito della disciplina Informatica.

Verifica e valutazione

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti si fa riferimento alla specifica programmazione di ciascun dipartimento didattico
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF (vedasi la documentazione allegata: griglia di valutazione del comportamento)
Credito scolastico	Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio del 2 quadrimestre ha deliberato la CONVERSIONE DEI CREDITI sulla base di quanto stabilito dall'O.M. 10/2020 (vedasi la griglia di attribuzione del credito scolastico riportata di seguito)

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, aveva predisposto alcuni percorsi interdisciplinari da proporre alla classe ma causa l'emergenza epidemiologica non è stato possibile attivarli.

Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Cittadinanza e Costituzione riassunti nel seguente elenco:

- Principio di uguaglianza formale e sostanziale (il principio è stato approfondito trattando il sistema della protezione sociale, l'imposizione fiscale, il diritto di voto, i diritti all'azione e alla difesa)
- Principio democratico (il principio è stato approfondito trattando le forme di Stato e di Governo, il diritto di voto, la finanza pubblica e i suoi obiettivi)
- Principio pluralista
- Doveri di solidarietà politica, economica e sociale (il principio è stato approfondito trattando il sistema della protezione sociale, l'imposizione fiscale, il diritto di voto)
- Principio di tutela della libertà
- Principio internazionalista
- Principio di legalità
- Rapporti tra Stato e confessioni religiose nella Costituzione
- Diritto alla salute
- Diritto all'istruzione
- La tutela della salute nell'emergenza sanitaria e le conseguenti limitazioni delle libertà individuali.
- La tutela della salute nell'emergenza sanitaria e le necessarie misure per garantire la tutela del diritto all'istruzione
- Comparison between American and Britain Constitution.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Stage aziendale	Febbraio 2018	3 settimane	Economia aziendale, informatica, Inglese, Matematica, Diritto	Cassa di Risparmio di Cento S.P.A. GEM s.r.l. Mondial Marchi S.r.l. Confartigianato CigalImpianti S.r.l. Pevero Viaggi S.r.l. Ambito S.r.l. Anpi.sas F.lli Fabbri Assicurazioni S.a.s. 100 Ponteggi S.r.L Baltur s.p.a. Assicurazioni Generali Galileo S.r.l. Ascom CNA Reagens S.p.A

Stage aziendale	Maggio 2019	4-6 settimane	Economia aziendale, informatica, Inglese, Matematica, Diritto	Cassa di Risparmio di Cento S.P.A. GEM s.r.l. Mondial Marchi S.r.l. Euro Target - Centro Auto Multimarche CigalImpianti S.r.l. Pevero Viaggi S.r.l. Fondazione Cassa di Risparmio di Cento Studio Ferioli Cedascom S.p.A. 100 Ponteggi S.r.l. Confesercenti cento Sago Medica Tassinari Calcestruzzi S.r.l. confesercenti san giovanni in persiceto EURO CART Reagens S.p.A
Stage linguistico in Francia	Maggio 2018	1 settimana	Francese	Stage a Cannes
Stage linguistico in Irlanda	Luglio 2019	4 settimane	Inglese, Informatica, Economia Aziendale	Irlanda
PON Inglese B1	a.s. 2018/19	30 ore	Inglese	IIS Bassi-Burgatti
PON Inglese B2	a.s. 2018/19	60 ore	Inglese	IIS Bassi-Burgatti
M.E.P.			Diritto	
Conoscere la Borsa	a.s. 2018/19	Aprile 2019	Economia Aziendale	Cento – Volterra
Villaggio dello Sport	Aprile 2018	3 giorni	Scienze Motorie	Bibbione

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione	LA CULTURA NELLA GRECIA CLASSICA	ATENE METEORE DELFI CORINTO MICENE OLIMPIA	1 SETTIMANA
Concorsi	CONOSCERE LA BORSA 2018 e 2019 (Sponsorizzato da Fondazione CRCENTO e CRCUNEO)	Scuola, laboratorio informatica	10 SETTIMANE (TRADING ONLINE)
Progetti e Manifestazioni culturali	DIGITALIZZAZIONE (spid, firma digitale, fatturazione elettronica)	AULA MAGNA	2 ORE
	Esercizi per la memoria: il Vajont	AULA MAGNA	1,5 ore
Incontri con esperti	ALLENARSI PER IL FUTURO (informarsi e seguire le proprie inclinazioni e attraverso la metafora sportiva affrontare con coraggio le sfide) tenuto da Randstad Italia.	AULA MAGNA	2 ORE
	VIVERE DIGITALE (sulla sicurezza dei dati) tenuto dal gruppo Spaggiari.	AULA MAGNA	4 ORE
Orientamento	Incontro di orientamento organizzato da InformaGiovani Cento		
	AlmaOrienta	Laboratorio informatico	2 ore

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. Piano triennale dell'offerta formativa (si rimanda al documento pubblicato online nel sito d'istituto)
2. Programmazioni dipartimenti didattici (si rimanda ai verbali delle riunioni di dipartimento e di coordinamento disciplinare per materia)
3. Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (si rimanda ai fascicoli personali di ogni allievo relativi all'ASL)
4. Fascicoli personali degli alunni
5. Verbali dei consigli di classe e scrutini
6. Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico (si rimanda al documento pubblicato online sul sito d'istituto)
7. Materiali utili (si rimanda ai Pdp – piani didattici degli allievi con Dsa)

Contenuti disciplinari singole materie

Religione

Programma svolto

- La chiesa ortodossa e le sue caratteristiche.
- Elementi architettonici ed etica della chiesa ortodossa
- La non violenza come ideale cristiano
- La posizione delle religioni nei confronti della violenza.
- La famiglia e il matrimonio
- Antisemitismo. Indifferenza del male.
- Istruzione come modalità costruttiva per la democrazia e l'impegno
- La giornata del ricordo
- Le domande esistenziali: la cura e l'impegno come antidoto alla noia
- Etica: la pena di morte
- Il diritto alla vita

Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

Il presente schema di programmazione tiene conto di quanto già definito a livello di curricolo d'istituto e fatta propria da ciascun insegnante per quanto riguarda la propria disciplina/educazione tenendo in giusta considerazione la programmazione del curricolo di Istituto per come formulato ad inizio d'anno scolastico.

In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno 24 febbraio 2020.

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curricolo (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse)

Competenze: Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc lo studente sarà in condizione di: <ul style="list-style-type: none">• sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita• riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato• confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.		Competenze chiave per l'apprendimento permanente* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone• Approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio	Abilità <ul style="list-style-type: none">• Lo studente giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;	

<ul style="list-style-type: none"> • Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo • Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa • Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa 	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio; • discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie; • sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; • fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile 	
--	--	--

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Materiali di studio che verranno proposti

Libro di testo digitale. Materiali proposti dall'insegnante ppt, schemi, questionari. Visione di filmati You tube, siti ad hoc

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Videolezioni ogni 15 giorni. Restituzione degli elaborati entro 5 giorni tramite mail. Contatti su chat di gruppo. Telefonate ai ragazzi che faticano a seguire la Dad

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati

Teams, whatsapp, email

Agenda del Registro elettronico

Videolezioni ogni 15 giorni

Modalità di verifica formativa

Restituzione degli elaborati corretti. Colloqui tramite teams. Generalmente i tempi di consegna sono rispettati dal maggior numero dei ragazzi La partecipazione è vivace e attiva

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati: (riportare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati)

L'utilizzo del computer che per loro è strumento compensativo ora è modalità di lavoro per tutti. Sono previsti tempi più elastici nelle consegne

Italiano

Programma svolto

- Naturalismo e Verismo
E. Zola – L'inizio dell'"Ammazzatoio"
G. Verga – Lettera a S. Paola Verdura
Lettera a S. Farina
Novella "Rosso Malpelo"
Novella "Libertà"
Romanzo "I Malavoglia" (Prefazione, brani)
- La poesia simbolista
C. Baudelaire – Perdita d'aureola
Corrispondenze
L'albatro
P. Verlaine – Arte poetica
A. Rimbaud – Le vocali
G. Pascoli – da "Myricae" : X agosto
L'assiuolo
Lavandare
Il lampo
Il tuono
Da "I canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno
G. D'Annunzio - da "Alcyone": La pioggia nel pineto
La sera fiesolana
- Il romanzo della crisi.
F. Kafka – Il risveglio di Gregor (da "La metamorfosi")
J. Joyce – Il monologo della signora Bloom (da "Ulisse")
M. Proust – La madeleine (da "Dalla parte di Swann")
L. Pirandello – La forma e la vita (da "L'umorismo")
Novella "Il treno ha fischiato"
Romanzo "Il fu Mattia Pascal" (brani)
Romanzo "Uno, nessuno, centomila" (Il furto)
Teatro: "Sei personaggi in cerca d'autore" (brani)
- I. Svevo - "La coscienza di Zeno" (brani)

Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

Il presente schema di programmazione tiene conto di quanto già definito a livello di curriculum d'istituto e fatta propria da ciascun insegnante per quanto riguarda la propria disciplina/educazione tenendo in giusta considerazione la programmazione del curriculum di Istituto per come formulato ad inizio d'anno scolastico.

In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno _3 marzo 2020_____.

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse)

Competenze: 4) La poesia del Novecento		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Conoscenze G.Ungaretti - Il porto sepolto Commiato Veglia Fratelli S.Martino del Carso Mattina Soldati I fiumi Non gridate più E. Montale – I limoni Mediterraneo Non chiederci la parola Il male di vivere Meriggiare pallido e assorto Nuove stanze Ho sceso dandoti il braccio.. E' ancora possibile la poesia? S.Quasimodo - Uomo del mio tempo Alle fronde dei salici Milano, agosto 1943	Abilità saper leggere e comprendere un testo poetico Saperlo contestualizzare	1. competenza alfabetica funzionale 5. competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Competenze: 5) Il Neo-realismo Conoscenze: I. Calvino - Pin si smarrisce (da "Il sentiero dei nidi di ragno") P: Levi – Il viaggio (da "Se questo è un uomo") C: Pavese – L'arresto di Cate (da "La casa in collina") B. Fenoglio - L'esperienza terribile della battaglia (da "Il partigiano Johnny")	Abilità Saper comprendere un testo letterario Saperlo contestualizzare	1. 5. 8.
Competenze: 6) leggere un romanzo post-moderno Conoscenze I. Calvino – La contemplazione delle stelle (da "Palomar")	Saper contestualizzare un testo letterario	1. 5. 8

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Materiali di studio che verranno proposti (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.)

- Libro di testo
- Schede
- Materiali prodotti dall'insegnante

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni – specificare con quale frequenza (videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di gruppo)

- Video lezioni (due volte a settimana)
- Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica
- Chiamate vocali di gruppo....

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati (e-mail – aule virtuali del RE, didattica del RE - Moodle, Teams di office 365, WhatsApp, Skype, Edmodo, ecc.)

Agenda del Registro elettronico

- E-mail
- Teams di office 365
- Agenda del registro elettronico...

Modalità di verifica formativa (restituzione degli elaborati corretti, colloqui attraverso MICROSOFT TEAMS, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line ecc.)

- Restituzione degli elaborati corretti
- Colloqui attraverso Microsoft teams...
- Rispetto dei tempi di consegna

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati: (ripotare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati)

- Schematizzazione degli argomenti
- Riduzione delle consegne...

Storia

Programma svolto

- Apogeo e declino dell'Europa (1875 – 1919)
 - La grande depressione
 - L'età dell'Imperialismo
 - La seconda rivoluzione industriale
 - La Grande Guerra
- Tra due guerre (1919 – 1945)
 - La costruzione della dittatura fascista in Italia
 - La nascita dell'Unione Sovietica
 - La crisi del 1929 e il New Deal
 - La Germania di Hitler
 - La seconda guerra mondiale

Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

Il presente schema di programmazione tiene conto di quanto già definito a livello di curricolo d'istituto e fatta propria da ciascun insegnante per quanto riguarda la propria disciplina/educazione tenendo in giusta considerazione la programmazione del curricolo di Istituto per come formulato ad inizio d'anno scolastico.

In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno _3 marzo 2020_____.

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curricolo (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse)

Competenze: L'epoca del benessere e della minaccia atomica (1945 – 1973)		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Conoscenze	Abilità	
Il nuovo ordine mondiale La decolonizzazione La guerra fredda Lo sviluppo economico	saper contestualizzare gli avvenimenti	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Materiali di studio che verranno proposti (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.)

- Libro di testo
- Materiali prodotti dall'insegnante
- Visione di film...

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni – specificare con quale frequenza (videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di gruppo)

- Video lezioni (una volta a settimana)
- Chiamate vocali di gruppo....

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati (e-mail – aule virtuali del RE, didattica del RE - Moodle, Teams di office 365, WhatsApp, Skype, Edmodo, ecc.)

Agenda del Registro elettronico

- E-mail
- Teams di office 365
- Agenda del registro elettronico...

Modalità di verifica formativa (restituzione degli elaborati corretti, colloqui attraverso MICROSOFT TEAMS, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line ecc.)

- Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica
- Colloqui attraverso Microsoft teams
- Rispetto dei tempi di consegna
- livello di interazione

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati: (riportare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati)

- Schematizzazione degli argomenti
- Riduzione delle consegne

Inglese

Programma svolto

Grammar

Competenze:

- Riconoscere ed applicare strutture grammaticali e lessico specifico in contesti comunicativi adeguati
- Comprendere un testo informativo o descrittivo e compiere attività di rielaborazione

Abilità:

- Defining people, things, places
- Making speculations and deductions about a present situation
- Making speculations and deductions about a past situation
- Expressing wishes and regrets

Conoscenze:

- Defining and non-defining relative clauses
- Active and passive participles used instead of a relative clause
- Modal verbs of speculation and deduction (present and past)
- *I wish/If only*+ past simple/past continuous
- *I wish/If only*+could
- *I wish/If only*+would
- *I wish/If only*+ past perfect

Preparation for *INVALSI English language tests*

Reading

Competenze:

- Saper leggere in modo veloce e selettivo per cogliere l'idea principale di un testo autentico di varia tipologia
- Saper leggere in modo attento ed intensivo per cogliere i dettagli a supporto o per inferire il significato di una proposizione o di una parola dal contesto

Listening

Competenze:

- Saper ascoltare in modo veloce e selettivo per cogliere l'idea principale di situazioni autentiche di varia tipologia
- Saper ascoltare in modo attento ed intensivo per cogliere i dettagli a supporto o per inferire il significato di una proposizione o di una parola dal contesto

Literature, culture and civilisation

Competenze:

- Riconoscere ed applicare strutture grammaticali e lessico specifico in contesti comunicativi adeguati
- Comprendere un testo informativo o descrittivo e compiere attività di rielaborazione

Abilità:

- Descrivere e discutere aspetti socio-culturali e storici dei paesi anglofoni anche attraverso la letteratura.
- Sviluppare la consapevolezza culturale del "diverso" e comprendere le differenze culturali.

Conoscenze:

The USA

- Analisi della lettura estiva: ***The Grapes of Wrath***, ed. Cideb Black Cat, 2003. Lettura dei seguenti brani di approfondimento inclusi nel testo: "About the Author", "The Dust Bowl".
- The Wall Street Crash and the Great Depression
- The Dust Bowl and migrant workers during the Great Depression

- The American Dream
- The USA government and politics
- The American Constitution
- The Great Seal of the USA
- The New Deal

The United Kingdom

- The UK government and politics
- The British Constitution

Business and Commerce

Competenze:

- Riconoscere ed applicare strutture grammaticali e lessico specifico in contesti comunicativi adeguati
- Comprendere un testo informativo di carattere informatico, economico e aziendale e compiere attività di rielaborazione

Abilità:

- Definire termini e descrivere procedimenti relativi a transazioni commerciali e finanziarie, con particolare riguardo al commercio con l'estero
- Comunicare in modo appropriato su argomenti di carattere informatico, economico e aziendale
- Scrivere lettere commerciali utilizzando un registro adeguato
- Descrivere l'organizzazione interna di un'azienda
- Riconoscere le caratteristiche di un buon CV e scrivere una domanda di lavoro
- Descrivere diversi sistemi politici
- Descrivere e discutere assetti politici ed economici

Conoscenze:

- Business letters
- Business letter layout
- Enquiries
- A letter of enquiry
- Applying for a job: the CV, the Personal statement, Europass, instructions for filling in the Europass CV, letter of application for a job
- Incoterms
- Internal organization of a company
- Computers and the Internet in business
- Changes in the labour market
- Marketing
- The Stock Exchange
- The strange language of the stock market
- Keynesian economic theory

Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

Il presente schema di programmazione tiene conto di quanto già definito a livello di curriculum d'istituto e fatta propria da ciascun insegnante per quanto riguarda la propria disciplina/educazione tenendo in giusta considerazione la programmazione del curriculum di Istituto per come formulato ad inizio d'anno scolastico.

In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno 10 marzo 2020.

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse)

Competenze: Invariate		Competenze chiave per l'apprendimento permanente* 2.competenza multilinguistica 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Conoscenze (argomenti non trattati rispetto al piano di lavoro iniziale) <ul style="list-style-type: none"> • The American Civil War • The Civil Rights Movement 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e discutere momenti storici ed aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni • Sviluppare la consapevolezza culturale del "diverso" e comprendere le differenze culturali 	

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Materiali di studio che verranno proposti (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnate, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.):

- libri di testo
- sito INVALSI
- fotocopie da altri testi
- schemi, appunti e materiali prodotti dall'insegnate

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni – specificare con quale frequenza (videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di gruppo):

- video lezioni due volte la settimana
- chat
- restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati (e-mail – aule virtuali del RE, didattica del RE - Moodle, Teams di office 365, WhatsApp, Skype, Edmodo, ecc.):

- e-mail
- Teams di office 365,
- Didattica del Registro elettronico
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

Modalità di verifica formativa (restituzione degli elaborati corretti, colloqui attraverso MICROSOFT TEAMS, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line ecc.) :

- restituzione degli elaborati corretti
- video interrogazioni e colloqui attraverso MICROSOFT TEAMS
- partecipazione attiva durante le video lezioni attraverso MICROSOFT TEAMS

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati: (ripotare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati):

- Utilizzo del computer nelle produzioni scritte assegnate come compito.
- Utilizzo del computer durante le verifiche scritte.
- Possibilità di utilizzare schemi, mappe concettuali e/o mentali prodotte dalla studentessa e concordate con la docente.
- Interrogazioni programmate.
- Dispensa dalla lettura ad alta voce di frasi lunghe e periodi complessi.
- Dispensa dalla scrittura sotto dettatura.
- Dispensa dalla scrittura alla lavagna.
- Verifiche scritte ridotte in termini di quantità senza modificare gli obiettivi.

Matematica applicata

Programma svolto

ANALISI INFINITESIMALE:

Ripasso del calcolo del dominio e dei principali casi di limite

1. Funzione reale di variabile reale; definizione di dominio e codominio;
2. Classificazione delle funzioni: intere, frazionarie, razionali, irrazionali, trascendenti;
3. Funzioni definite a tratti e funzioni ottenute mediante simmetrie e/o traslazioni verticali e orizzontali nel piano cartesiano delle funzioni note (retta, parabola, iperbole equilatera, iperbole non equilatera, parabola cubica);
4. Definizione di funzione continua.

Il Calcolo Differenziale

1. Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico;
2. Legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto (teorema);
3. Derivata di tutte le funzioni algebriche, dell'esponenziale e del logaritmo; i teoremi sulla derivata della somma di due funzioni, del prodotto e del quoziente; derivata delle funzioni composte.

Massimi e minimi relativi- studio del grafico di una funzione

1. Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme;
2. Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei massimi e dei minimi relativi per una funzione;
3. Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei punti di flesso per una funzione;
4. Studio completo del grafico di una funzione razionale, intera e fratta.

Funzioni economiche

1. Leggi della domanda e dell'offerta.
2. Funzione di offerta.
3. Equilibrio fra domanda e offerta.
4. Costi di produzione, ricavi, utili.

La Ricerca Operativa

1. Scopi e metodi della ricerca operativa (caso continuo);
2. Problemi di scelta tra due o più alternative;
3. Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati, il problema delle scorte.

La programmazione lineare

1. Le disequazioni lineari in due variabili;
2. I sistemi di disequazioni lineari in due variabili;
3. Funzioni lineari con due variabili;
4. Massimi e minimi di una funzione lineare vincolata;
5. Risoluzione di problemi di programmazione lineare con il metodo grafico.

Il programma svolto è parte integrante della seguente rimodulazione della programmazione.

Rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

La presente programmazione tiene conto di quanto già definito a livello di curriculum d'istituto e fatta propria da ciascun insegnante per quanto riguarda la propria disciplina tenendo in giusta considerazione la programmazione del curriculum di Istituto per come formulato ad inizio d'anno scolastico. In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno 24/02/2020.

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum

Modulo 1: IL CALCOLO DIFFERENZIALE	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	
Competenze: <ol style="list-style-type: none">1) Saper calcolare la derivata delle funzioni somma, prodotto, quoziente, funzione composta delle funzioni principali;2) Calcolare la derivata di una funzione in un punto e la relativa equazione della retta tangente;3) Saper individuare i punti di non derivabilità di una funzione;4) Riconoscere l'applicabilità dei teoremi di Rolle e Lagrange;5) Sapere applicare i teoremi di de l'Hospital.	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico;• Legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto ;• Derivata di tutte le funzioni algebriche, dell'esponenziale e del logaritmo;• I teoremi sulla derivata della somma di due funzioni, del prodotto e del quoziente; derivata delle funzioni composte;• Teoremi di Rolle e Lagrange ;• Il teorema di de l'Hospital;	Abilità <ul style="list-style-type: none">• Saper calcolare le derivate di tutte le funzioni algebriche e trascendenti;• Sapere individuare i punti di non derivabilità di una funzione;• Sapere applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e l'Hospital

MODULO 2: MASSIMI E MINIMI RELATIVI	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	
Competenze: STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE <ol style="list-style-type: none">1) Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme;2) Conoscere le fasi per lo studio del grafico di una funzione razionale, irrazionale, intera, fratta.	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Saper determinare i massimi ed i minimi relativi di una funzione	Abilità <ul style="list-style-type: none">• Determinare l'andamento di monotonia di una funzione;

<ul style="list-style-type: none"> Sapere eseguire lo studio completo di una funzione determinandone anche gli eventuali punti di flesso 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione; Determinare l'andamento di concavità di una funzione; Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione; Conoscere il metodo per la ricerca degli asintoti di una funzione; Conoscere le fasi per lo studio del grafico di una funzione razionale, irrazionale, intera, fratta, trascendente.
---	--

MODULO 3: FUNZIONI ECONOMICHE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale

Competenze:

- 1) Stabilire se una funzione può rappresentare la domanda e l'offerta di un bene;
- 2) Stabilire se una funzione può rappresentare un costo, un ricavo, un utile e calcolare l'utile per una data produzione

Conoscenze

- Leggi della domanda e dell'offerta.
- Funzione di offerta.
- Equilibrio fra domanda e offerta.
- Costi di produzione, ricavi, utili.

Abilità

- Conoscere le principali funzioni che ricoprono un ruolo importante nello studio dei fenomeni economici e saperne rappresentare graficamente l'andamento.
- Saper calcolare il prezzo di equilibrio.

MODULO 4: RICERCA OPERATIVA

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - competenza digitale. - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenze:

- 1) Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza;
- 2) Scrivere e risolvere il modello matematico sia nel caso continuo che nel caso discreto;
- 3) Scrivere e risolvere il modello matematico nel caso di due alternative.
- 4) Scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino

Conoscenze

- Scopi e metodi della ricerca operativa.
- Modelli matematici.
- Problemi tipici della ricerca operativa.
- Esempi di problemi di scelta.

Abilità

- Comprendere la nozione di ricerca operativa, modello e campo di scelta, nonché le
- le principali applicazioni di tali strumenti.
- Saper costruire e analizzare modelli matematici di semplici problemi economici.
- Acquisire il concetto di soluzione ottimale di un problema.

MODULO 5: LREGRESSIONE LINEARE E LA CORRELAZIONE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza

Competenze:

- 1) Conoscere il legame tra due grandezze statistiche e stabilirne l'intensità

2) interpretare una serie statistica di dati	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il concetto di regressione lineare semplice • Conoscere il concetto di correlazione 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Saper determinare la funzione di regressione lineare tra due grandezze utilizzando Excel • saper determinare il coefficiente di correlazione lineare utilizzando Excel

MODULO 6: DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenze:

- 1) saper risolvere disequazioni lineari e non lineari in due variabili
- 2) saper risolvere sistemi di disequazioni in due variabili

Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Le disequazioni lineari in due variabili • Le disequazioni non lineari in due variabili • I sistemi di disequazioni in due variabili 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
--	--

MODULO 7: PROGRAMMAZIONE LINEARE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente*

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - competenza digitale. - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenze:

- 1) Conoscere le funzioni lineari di due variabili reali;
- 2) Impostare il modello matematico dei problemi di programmazione lineare
- 3) Utilizzare il metodo grafico per la soluzione dei problemi di programmazione lineare in due variabili;
- 4) Ricondurre, se possibile, un problema di programmazione lineare in tre variabili ad un problema in due variabili e risolverlo.

Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni lineari con due variabili. • Massimi e minimi di una funzione lineare vincolata. • Risoluzione di problemi di programmazione lineare con il metodo grafico 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Saper determinare la funzione obiettivo e i vincoli di un problema di programmazione lineare con relativa risoluzione.
---	---

Materiali di studio proposti:

Durante il primo quadrimestre la didattica in presenza ha consentito di realizzare quanto previsto dal programma preventivo. Nel secondo quadrimestre la didattica si è avvalsa dei materiali seguenti:

- Videolezioni interattive con il programma Microsoft teams;
- Videolezioni tratte dai contenuti digitali proposti dal libro di testo;
- Schede preparate dal docente;
- Test interattivi con software diversi (Web quiz, Quiz faber)

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Le modalità di interazione con gli studenti sono state soprattutto realizzare mediante le videolezioni, la correzione di elaborati mediante posta elettronica, le chiamate vocali dei singoli o di piccoli gruppi per le videointerrogazioni.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio), Teams di Office 365, Moodle, sito personale della docente.

Modalità di verifica formativa:

Le modalità di verifica formativa sono state le seguenti: restituzione degli elaborati corretti, colloqui attraverso MICROSOFT TEAMS, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line.

La modalità nuova di interazione ha agevolato gli studenti con BES soprattutto perché la registrazione regolare delle videolezioni che ho messo a disposizione degli studenti unitamente agli appunti della lezione realizzati mediante un'applicazione del tablet, ha dato modo agli studenti di rivedere le spiegazioni e li ha aiutati nello studio.

Diritto

Programma svolto

La Costituzione della Repubblica italiana, principi costituzionali e diritti e doveri del cittadino

Stato, forme di Stato e forme di governo

Il Parlamento

Il Governo

Il Presidente della Repubblica (svolto con la DaD)

La magistratura e il potere giurisdizionale (svolto con la DaD)

La Corte Costituzionale (svolto con la DaD)

La tutela giuridica del software e la criminalità informatica (svolto con la DaD)

Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

Si espone il programma dell'a.s. 2019-20 che, rispetto alla formulazione d'inizio anno, ha subito adattamenti dovuti all'adozione della modalità didattica a distanza, iniziata il giorno **12 marzo 2020**. Si precisa che il suddetto programma è in linea con la programmazione curricolare dell'Istituto.

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum

Competenze: 1) La Costituzione della Repubblica italiana, principi costituzionali e diritti e doveri del cittadino		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Nascita della Costituzione della Repubblica Italiana.• Struttura e caratteri della Costituzione.• I diritti inviolabili dell'uomo.• Il principio di uguaglianza.• Il principio democratico.• La tutela della libertà.• La libertà religiosa e i rapporti tra stato e confessioni religiose.• Costituzione e economia.• I doveri dei cittadini.	Abilità <ul style="list-style-type: none">• Illustrare i caratteri e la struttura della Costituzione repubblicana.• Illustrare i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione.• Enunciare il contenuto e i limiti dei diritti civili, sociali, economici e politici disciplinati dalla Costituzione.• Spiegare il principio democratico• Spiegare il principio di uguaglianza formale e sostanziale.• Spiegare che cosa si intenda per libertà individuale e quali siano i limiti costituzionalmente sanciti della libertà individuale.• Spiegare il principio internazionalista.• Spiegare le norme costituzionali che disciplinano il rapporto tra lo stato e le confessioni religiose.• Indicare le principali disposizioni costituzionali in materia economico-sociale.• Descrivere i principali doveri che la Costituzione impone ai cittadini.	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

Competenze: 2) Stato, forme di Stato e forme di governo		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di Stato ed elementi costitutivi dello Stato (ripasso). • Le forme di Stato: • La ripartizione della sovranità sul territorio: <ul style="list-style-type: none"> • Stati unitari, stati federali e stati regionali. • L'articolazione territoriale del potere in Italia: regioni, province e comuni; autonomia e decentramento; principio di sussidiarietà. • Le Regioni: • Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario. • Il potere legislativo delle regioni. • La ripartizione del potere amministrativo tra Stato e Regioni. • La finanza delle regioni. • Il rapporto tra lo stato apparato e il popolo: <ul style="list-style-type: none"> • Le forme di stato nella storia. • Stati democratici e stati non democratici. • Le forme di governo: <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione storica delle forme di governo. • Le forme di governo degli stati democratici: Governi parlamentari, Governi presidenziali e Governi semipresidenziali. • Lo Stato italiano. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i vari modi in cui la sovranità si può articolare sul territorio. • Descrivere la forma-stato italiana • Illustrare l'articolazione del potere tra stato e regioni in Italia. • Spiegare la differenza tra le diverse forme di Stato negli ordinamenti contemporanei. • Illustrare le diverse forme di governo. • Descrivere l'attuale forma di governo italiana. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza
Competenze: 3) Il Parlamento		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Struttura, durata e scioglimento delle Camere. • Requisiti di elettorato attivo e passivo. • Esercizio e limiti della sovranità popolare in Italia: istituti di democrazia diretta e di democrazia indiretta. • Elezioni e sistemi elettorali. • Organizzazione e deliberazioni delle Camere. • Le funzioni del Parlamento. • La funzione legislativa ordinaria, decentrata e di revisione costituzionale. • Lo status di parlamentare. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la struttura, la durata, il ruolo istituzionale e le funzioni del Parlamento. • Descrivere l'organizzazione delle Camere. • Illustrare le prerogative dei parlamentari. • Illustrare l'iter legislativo ordinario, decentrato e di revisione costituzionale. • Indicare i principali istituti di democrazia diretta e indiretta. • Descrivere ciò che la costituzione prevede in merito al diritto di voto. • Indicare e confrontare le caratteristiche fondamentali dei sistemi elettorali. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza
Competenze: 4) Il Governo		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*

Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Il Governo: composizione, durata, ruolo istituzionale e funzioni. • La formazione del Governo. • I rapporti tra Governo e Parlamento: la fiducia del Parlamento; mozione di fiducia e questione di fiducia. • Crisi parlamentari ed extraparlamentari. • La responsabilità politica dei ministri. • La funzione legislativa del Governo. • La funzione regolamentare del Governo. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Spiegare la composizione del Governo. • Spiegare il ruolo istituzionale e le funzioni del Governo. • Illustrare e distinguere le rispettive attribuzioni del Consiglio dei ministri, del Presidente del consiglio e dei ministri. • Illustrare il procedimento di formazione del Governo. • Spiegare i rapporti tra Parlamento e Governo. • Spiegare l'istituto della fiducia, la mozione di sfiducia e la questione di fiducia. • Spiegare la differenza tra crisi parlamentari ed extraparlamentari. • Individuare i rapporti Governo-Pubblica Amministrazione. • Illustrare le differenze tra D.L. e D. Lgs. • Spiegare la doppia responsabilità dei ministri. 	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza
Competenze: 5) Il Presidente della Repubblica		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo istituzionale e le funzioni del Presidente della Repubblica. • L'elezione del Presidente della Repubblica. • Le attribuzioni del Presidente della Repubblica. • La responsabilità del Presidente della Repubblica: • La controfirma ministeriale: atti formalmente e sostanzialmente presidenziali. • La responsabilità penale del Presidente • Impedimento e supplenza del capo dello Stato. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema istituzionale italiano, individuandone i rapporti con gli altri poteri dello Stato. • Riferire le principali funzioni del Presidente della Repubblica. • Riferire la procedura elettiva del Presidente della Repubblica. • Spiegare l'ambito di responsabilità del Presidente. • Distinguere tra atti presidenziali e ministeriali. 	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6. competenza in materia di cittadinanza
Competenze: 6) La magistratura e il potere giurisdizionale		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • La funzione della magistratura. • L'organizzazione della magistratura. • La giustizia civile, penale e amministrativa. • I principi costituzionali del processo. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le funzioni dell'attività giurisdizionale e i principi della giurisdizione ordinaria e speciale. • Illustrare la struttura dell'ordinamento giudiziario, individuando le competenze dei giudici, i compiti del Pubblico Ministero e del Consiglio Superiore della Magistratura. 	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6. competenza in materia di cittadinanza

	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare il concetto di indipendenza della magistratura e d'imparzialità dei giudici. • Illustrare le diverse funzioni della giustizia civile, penale e amministrativa. • Spiegare il ruolo della corte costituzionale. • Illustrare i principi costituzionali della giurisdizione. 	
Competenze: 7) La Corte Costituzionale		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Composizione • Il controllo di legittimità costituzionale • Le altre funzioni della Corte (in sintesi). 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali funzioni della Corte Costituzionale e il suo ruolo nel quadro istituzionale. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza
Competenze: 8) La tutela giuridica del software e la criminalità informatica		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Tutela giuridica del software mediante brevetto e mediante diritto d'autore. • Tutela dei siti web • La criminalità informatica. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Riportare i contenuti fondamentali della normativa vigente in materia di tutela del software e di criminalità informatica. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Materiali di studio che verranno proposti (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.)

- Libro di testo.
- Costituzione della Repubblica italiana.
- Fotocopie, schede di lavoro.
- Documenti tratti da siti Internet istituzionali.
- Schede di lavoro individuale.
- Documenti prodotti dall'insegnante.
- Materiale utilizzabile con LIM e messo a disposizione sulla piattaforma e-learning, e M-Teams.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni – specificare con quale frequenza (videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di gruppo)

- video lezioni (una o due volte alla settimana da quando si adotta la DaD),
- chat,
- restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o su Moodle
- chiamate vocali di gruppo.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati (e-mail – aule virtuali del RE, didattica del RE - Moodle, Teams di office 365, WhatsApp, Skype, Edmodo, ecc.)

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

- e-mail,
- Moodle,

- Teams di office 365,
- Agenda del Registro elettronico.

Modalità di verifica formativa (restituzione degli elaborati corretti, colloqui attraverso MICROSOFT TEAMS, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line ecc.)

- restituzione degli elaborati corretti,
- colloqui attraverso Microsoft Teams,
- rispetto dei tempi di consegna,
- livello di interazione,
- test online su moodle
- test inviati via posta elettronica.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati: (ripotare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati)

- Schematizzazione degli argomenti (compensativi).
- Riduzione delle consegne (dispensativi).

Economia Politica

Programma svolto

- La finanza pubblica
- Le spese pubbliche
- Le entrate pubbliche
- Il bilancio dello Stato
- L'imposta (svolto con la DaD)

Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

Si espone il programma dell'a.s. 2019-20 che, rispetto alla formulazione d'inizio anno, ha subito adattamenti dovuti all'adozione della modalità didattica a distanza, iniziata il giorno **12 marzo 2020**. Si precisa che il suddetto programma è in linea con la programmazione curricolare dell'Istituto.

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum

Competenze:		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
1) La finanza pubblica		
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Oggetto, finalità, caratteri e soggetti della economia pubblica;• Finanza pubblica.• Gli obiettivi della finanza pubblica. Allocations, redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo.• Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale e funzionale.• Le finalità e gli strumenti della politica economica.• La regolamentazione giuridica dell'attività economica pubblica.• Evoluzione della finanza pubblica:<ul style="list-style-type: none">• monarchie liberali e finanza neutrale;• crisi del '29, finanza funzionale e teoria keynesiana dell'intervento pubblico in campo economico;• l'economia italiana dal secondo dopoguerra agli anni '70: il boom economico e gli interventi statali, i cambiamenti dei consumi e della società;• la situazione economica italiana dopo gli anni '70: degenerazioni del sistema economico a intervento pubblico; crisi delle teorie keynesiane e neoliberismo;• gli anni '90: apertura dei mercati; politiche di privatizzazione e deregulation;	Abilità <ul style="list-style-type: none">• Comprendere la natura e le funzioni della economia pubblica.• Illustrare le teorie sulla finanza pubblica.• Comprendere il ruolo della economia pubblica nel corso della storia e nella realtà economica e sociale degli Stati contemporanei.• Saper individuare i profili politici, economici e giuridici dell'attività economica pubblica.	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6. competenza in materia di cittadinanza

<ul style="list-style-type: none"> tendenze attuali: neoliberismo con politiche di sviluppo e politiche monetarie. Teoria delle scelte pubbliche. Vincoli costituzionali e sovranazionali all'indebitamento pubblico. Vincoli europei alla finanza pubblica: rapporti deficit/PIL e debito pubblico/PIL. Stabilità dei prezzi. 		
Competenze: 2) Le spese pubbliche		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> I bisogni pubblici e la loro evoluzione Il soddisfacimento dei bisogni pubblici. Interventi diretti e indiretti. I servizi pubblici: nozioni e classificazioni. La spesa pubblica: definizione. Classificazione delle spese pubbliche (spese correnti, in conto capitale, per beni e servizi, di trasferimento). Funzioni della spesa pubblica: effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico. L'espansione della spesa pubblica nel tempo: cause, effetti e teorie interpretative del fenomeno. Sistema protezione sociale: ambiti d'intervento; fondamento giuridico ed economico, fonti di finanziamento. La spesa per la sicurezza sociale: la previdenza e il sistema pensionistico; prestazioni INPS e INAIL; principio automaticità delle prestazioni; altre indennità, rendite, ammortizzatori sociali. L'assistenza sociale e i trasferimenti pubblici. La salute pubblica e il SSN: principi giuridici; ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni; finanziamento della spesa per la tutela della salute. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> Definire e classificare i bisogni e i servizi pubblici. Definire e classificare le spese pubbliche. Distinguere i diversi tipi di spesa pubblica in relazione alla loro natura e destinazione. Individuare gli effetti delle diverse spese pubbliche sul sistema economico. Esporre le principali cause e gli effetti dell'aumento della spesa pubblica; riferire le principali teorie sull'espansione della spesa pubblica. Indicare il fondamento giuridico ed economico dell'intervento pubblico in campo sociale. Descrivere le forme tipiche in cui si articola il sistema della protezione sociale e le relative fonti di finanziamento. Indicare gli aspetti fondamentali dei sistemi di previdenza, assistenza e sanità nel nostro paese. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza
Competenze: 3) Le entrate pubbliche		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Le forme di entrata. Criteri di classificazione delle entrate pubbliche. I prezzi. I tributi: imposte, tasse, contributi sociali e fiscali. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> Individuare le varie forme di entrata e distinguerne la natura e le caratteristiche. Descrivere e valutare gli effetti che il prelievo fiscale produce sull'economia nazionale. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza

<ul style="list-style-type: none"> La pressione tributaria. Gli effetti economici del prelievo tributario. 		
Competenze: 4) Il bilancio dello Stato		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Nozione di bilancio pubblico. Principi costituzionali del bilancio pubblico. Funzioni del bilancio pubblico. Tipi di bilancio. I principi di redazione del bilancio pubblico. Struttura del bilancio pubblico: spese, entrate e risultati di bilancio. Il problema del pareggio del bilancio. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> Indicare la funzione contabile, politica, giuridica ed economica del bilancio pubblico. Descrivere e distinguere le tipologie di bilancio pubblico. Indicare i principi di redazione del bilancio pubblico. Descrivere il problema dell'equilibrio di bilancio con particolare riferimento alla situazione italiana. Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquisisce e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza
Competenze: 5) L'imposta		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Caratteri e funzioni dell'imposta. Rapporto giuridico d'imposta: presupposto, soggetti, oggetto, base imponibile, aliquota d'imposta, imposta dovuta. Classificazioni: imposte dirette e indirette; generali e speciali; personali e reali; proporzionali, progressive e regressive. La capacità contributiva. L'imposta progressiva (a scaglioni, per deduzione e per detrazione). I principi giuridici delle imposte: universalità e uniformità. Gli effetti macroeconomici dell'imposta. Gli effetti microeconomici dell'imposta: evasione; elusione; rimozione; traslazione. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> Descrivere caratteri e funzioni delle imposte. Individuare i diversi tipi di imposta. Descrivere i principi fondamentali in base ai quali il carico impositivo deve essere distribuito tra i cittadini. Indicare i principi su cui si basa il rapporto tra cittadino e amministrazione finanziaria. Indicare e distinguere gli effetti macro e micro economici dell'imposta. 	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6.competenza in materia di cittadinanza

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Materiali di studio che verranno proposti (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.)

- Libro di testo.
- Costituzione della Repubblica italiana.
- Fotocopie, schede di lavoro.
- Documenti tratti da siti Internet istituzionali.

- Schede di lavoro individuale.
- Documenti prodotti dall'insegnante.
- Materiale utilizzabile con LIM e messo a disposizione sulla piattaforma e-learn, e M-Teams.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni – specificare con quale frequenza (videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di gruppo)

- video lezioni (una o due volte alla settimana da quando si adotta la DaD),
- chat,
- restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o su Moodle
- chiamate vocali di gruppo.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati (e-mail – aule virtuali del RE, didattica del RE - Moodle, Teams di office 365, WhatsApp, Skype, Edmodo, ecc.)

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

- e-mail,
- Moodle,
- Teams di office 365,
- Agenda del Registro elettronico.

Modalità di verifica formativa (restituzione degli elaborati corretti, colloqui attraverso MICROSOFT TEAMS, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line ecc.)

- restituzione degli elaborati corretti,
- colloqui attraverso Microsoft Teams,
- rispetto dei tempi di consegna,
- livello di interazione,
- test online su moodle
- test inviati via posta elettronica.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati: (ripotare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati)

- Schematizzazione degli argomenti (compensativi).
- Riduzione delle consegne (dispensativi).

Economia Aziendale

Programma svolto

CONTENUTI

ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

CONTABILITA' GENERALE

- Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
- Locazione e leasing finanziario
- Acquisti, vendite e regolamento
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Lavori in corso su ordinazione: % di avanzamento
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

BILANCI AZIENDALI

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- I principi contabili nazionali

ANALISI PER INDICI

- L'interpretazione e le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto economico riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Gli indici di bilancio
- Analisi della redditività
- Analisi della produttività
- Analisi patrimoniale e finanziaria

ANALISI PER FLUSSI

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria

Fiscalità d'impresa

IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

- Le imposte indirette e dirette
- Concetto tributario del reddito fiscale
- Principi su cui fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La deducibilità fiscale dei canoni leasing
- La deducibilità fiscale degli interessi passivi

- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
- Le imposte differite e le imposte anticipate

Contabilità gestionale

METODI DI CALCOLO DEI COSTI

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi indiretti (full costing)
- La localizzazione per centri di costo
- La metodologia ABC

COSTI E SCELTE AZIENDALI

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione di un prodotto
- Il make or buy
- La Break Even Analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

STRATEGIE AZIENDALI

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- Concetto di strategia
- Analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- Le strategie di produzione
- Le strategie nel mercato globale

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti; Il budget finanziario, economico e patrimoniale
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting
- Il business plan

POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING

- Il marketing: concetto tipologia funzioni

- Il piano di marketing: concetto elaborazione attuazione verifica
- Gli strumenti di marketing: ciclo di vita del prodotto, politiche di vendita, attività proporzionali al piano di marketing: concetto elaborazione attuazione verifica
- Nuovi approcci nel marketing: dal digitale al non convenzionale.

Prodotti bancari per le imprese

FINANZIAMENTI DI BREVE PERIODO

- Fabbisogno finanziario e ciclo monetario
- Finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Portafoglio sconti
- Portafoglio sbf
- Anticipi su fatture
- Factoring

FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE E DI CAPITALE DI RISCHIO

- Mutui ipotecari
- Leasing finanziario
- Forfaiting
- Venture capital, Private Equity, Merchant Bankin
- Confirming

ATTIVITA' DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata articolata nelle seguenti fasi:

- trattazione organica dei vari argomenti con lezioni frontali ed interattive, esercitazioni in gruppo, problem solving e lezioni interattive virtuali (videolezioni dal 9 /3/2020)
- svolgimento in classe di numerose esercitazioni compresa la prova d'esame dello scorso anno (giugno 2019); alcuni punti dei temi d'esame assegnati negli anni precedenti, analisi di casi aziendali;
- assegnazione sistematica di esercitazioni a casa e loro successiva correzione in classe con eventuali chiarimenti ed approfondimenti o online
- partecipazione al concorso internazionale, per il secondo anno consecutivo, "**Conoscere la Borsa 2019**" dove alcuni allievi, raggruppati in team, si sono fronteggiati per 10 settimane con migliaia di altre squadre per incrementare il più possibile la loro dotazione iniziale (virtuale) di 50.000 euro attraverso negoziazioni giornaliere di titoli azionari
- partecipazione a numerose conferenze, convegni, visite aziendali
- partecipazione alla conferenza dal titolo: "Allenarsi per il futuro" dove la metafora sportiva viene valorizzata attraverso l'intervento di un campione sportivo per far leva sulla sfera motivazionale ed emotiva degli studenti e "Vivere Digitale" sulla sicurezza dei dati

Le verifiche orali, oltre ad essere strumento di valutazione, sono state occasione di approfondimento e di ripasso ed hanno avuto la finalità di affinare e migliorare la tecnica espositiva così da performare al meglio durante il colloquio orale.

Gli strumenti utilizzati ai fini didattici sono stati sia cartacei che digitali: libro di testo in adozione, codice civile, T.U.I.R, L.I.M., Slides, modulistica fiscale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le verifiche sono state utilizzate prove non strutturate, test, interrogazioni orali individuali, domande flash, trattazione sintetica di argomenti, interrogazioni virtuali. (videointerrogazioni)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono seguiti i criteri di valutazione stabiliti ed approvati dal Collegio dei Docenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari mediamente conseguiti dalla classe in termini di conoscenza ed abilità sono:

CONOSCENZE:

- Bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il Codice Civile
- Norme e postulati per la redazione del B d' E e dei suoi allegati (rendiconto annuale)
- Analisi di bilancio per indici e per flussi.
- Principali disposizioni fiscali per la determinazione del reddito d'impresa
- Contenuto e fini della contabilità gestionale
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
- Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa
- Lessico e fraseologia di settore

ABILITA':

- Saper redigere il bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il Codice Civile.
- Saper redigere lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari e il Conto Economico secondo la configurazione a valore aggiunto e a costi e ricavi di vendita
- Saper elaborare, analizzare ed interpretare i principali indici di bilancio, redigere il rendiconto finanziario e redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario: un'analisi per flussi di CCN che di liquidità netta
- Saper effettuare il calcolo delle principali variazioni fiscali e determinare le imposte.
- Saper effettuare il calcolo dei costi di produzione.
- Saper delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo e costruire il sistema del budget
- Effettuare ricerche tra prodotti bancari per le imprese ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.
- Utilizzare lessico e fraseologia di settore

Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

Il presente schema di programmazione tiene conto di quanto già definito a livello di curriculum d'istituto e fatta propria da ciascun insegnante per quanto riguarda la propria disciplina/educazione tenendo in giusta considerazione la programmazione del curriculum di Istituto per come formulato ad inizio d'anno scolastico.

In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno Lunedì 09/03/2020.

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse)

Competenze: Competenze: praticamente invariate; l'unica diversificazione e/o sostituzione riguarda alcune competenze utilizzate per strutturare i bilanci con dati a scelta nella seconda prova d'esame di Stato con competenze prevalentemente più "teoriche - colloquiali" più adatte per una esposizione solo orale dei contenuti durante l'unica prova d'esame che è il "Colloquio 2020"	Competenze chiave per l'apprendimento permanente* Sicuramente è aumentata la competenza digitale mentre la sostituzione della presenza fisica non sempre migliora la competenza imprenditoriale I videotutorial alle volte fanno i miracoli ma se vengono
---	--

		visti, rivisti e sperimentati, diversamente non si impara a sperimentare a creare a trovare soluzioni e a prendere le decisioni senza visionare, ascoltare o apprendere metodologie se non si seguono con attenzione le Videolezioni.
Conoscenze	Abilità	
Forzatamente meno approfondite per trattazioni più sintetiche nelle videolezioni	Anche il numero degli esercizi svolti in classe virtuale e' stato forzatamente minore	

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Materiali di studio che verranno proposti (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnate, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.) .

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni – specificare con quale frequenza (videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di gruppo)

1. VIDEOLEZIONI/VIDEOINTERROGAZIONI/VIDEOCORREZIONI VOCALI E GRAFICHE DI ESERCIZI
2. SCAMBI MESSAGGISTICA, ELABORATI, RISPOSTE A DOMANDE FLASH SU CHAT DI TEAMS
3. SCAMBI MESSAGGISTICA, ELABORATI, RISPOSTE A DOMANDE FLASH SU CHAT DI WHATSAPP
4. INDIVIDUAZIONE DEGLI ERRORI PRESENTI NEGLI ESERCIZI CONSEGNATI E COMUNICATI PER ISCRITTO O SU WHATSAPP O PER MAIL (POSTA ELETTRONICA)

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati (e-mail – aule virtuali del RE, didattica del RE - Moodle, Teams di office 365, WhatsApp, Skype, Edmodo, ecc.)

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio) _____

TUTTE TRANNE EDMODO

Modalità di verifica formativa (restituzione degli elaborati corretti, colloqui attraverso MICROSOFT TEAMS, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line ecc.)

SICURAMENTE LA MODALITA' UTILIZZATA MAGGIORMENTE PER INTERAGIRE A 360 GRADI E' LA VIDEOINTERROGAZIONE CON TEAMS, POI LA VERIFICA SU TEAMS O SU WHATSAPP DEL RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA E SOPRATTUTTO DEL RISPETTO DELLE CONSEGNE

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati: (riportare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati)

INTERROGAZIONI PROGRAMMATE

Informatica

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari sottoindicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico. Essi sono descritti in termini di conoscenze e abilità.

Conoscenze

- Descrivere l'architettura di un DBMS;
- Descrivere i comandi per realizzare pagine WEB
- Descrivere le componenti hardware e software che costruiscono una RETE;
- Descrivere i cambiamenti avvenuti in azienda e nella società con l'introduzione delle nuove tecnologie informatiche.

Abilità

- Progettare e gestire basi di dati;
- Realizzare procedure per la gestione di DataBase relazionali in ambiente SQL, PHP;
- Realizzare pagine web statiche e dinamiche;
- Lavorare nell'ambiente operativo di Windows 10;
- Utilizzare browser per navigare, collegarsi ad un sito, selezionare informazioni e usare i principali servizi su Internet.
- Realizzare siti WEB.

Programma svolto

Data base, progettazione e operazioni per la gestione delle tabelle di db, pagine web statiche e dinamiche

- DATA BASE e sue caratteristiche, DBMS, modellizzazione dei dati: livello concettuale, livello logico, schema relazionale e operazioni relazionali, integrità referenziale.
- Progettazione data base:
 - Analisi dei dati;
 - Progettazione concettuale: individuazione delle entità e attributi, delle corrispondenze: (1-1, 1-N, M-N) ed eventuali attributi di corrispondenza e rappresentazione mediante diagramma entità-corrispondenze;
 - Progettazione logica utilizzando il modello relazionale.
 - Linguaggio SQL: comandi per la creazione della struttura delle tabelle, per le operazioni di interrogazione su una base di dati relazionale (visualizzazione di una tabella, visualizzazione di dati provenienti da più tabelle, visualizzazione per raggruppamenti e funzioni di aggregazione, sottorichieste) e per le operazioni di manipolazione dei dati.
- Gestione data base:
 - Creazione e gestione delle tabelle di DB con MySQL;
- Realizzazione di pagine Web dinamiche utilizzando HTML, SQL e PHP;
- Pagine web:
 - Realizzazione di pagine Web statiche utilizzando HTML e Javascript.
 - Realizzazione di pagine Web dinamiche con HTML e PHP
 - Creare siti web con WordPress.
- Sistema informativo aziendale: soluzioni informatiche per i processi produttivi e gestionali.

LE RETI DI COMPUTER

- Rete di computer;
- Il modello client/server, il modello peer to peer;
- Topologia fisica;
- Topologie logiche;
- Classificazione delle reti per estensione;
- Le tecniche di commutazione e protocolli;
- Architetture di rete: ISO/OSI, TCP/IP;
- Internet Protocol Suite: livello rete (fisico e data link dell'ISO/OSI), livello Internet (instradamento dei pacchetti, indirizzi IP, router), livello di trasporto, livello delle applicazioni.
- Traslazione di indirizzi di rete
- Intranet /Extranet, rete virtuale privata, firewall.

AMBIENTI WEB, COMUNICAZIONE E SICUREZZA

- La sicurezza;
- Esempi di violazione della sicurezza;
- Strumenti per proteggere i sistemi informatici: autenticazione utente, crittografia e firma digitale

METODI DIDATTICI (1° periodo anno scolastico)

La parte "Data base, progettazione e operazioni per la gestione delle tabelle di db, pagine web statiche e dinamiche", fondamentale del programma, è stata affrontata utilizzando principalmente il metodo della lezione partecipata, del lavoro di gruppo e dell'attività di laboratorio in quanto risultano i più efficaci per aiutare gli allievi ad affrontare la parte applicativa della disciplina.

Gli argomenti teorici sono stati trattati utilizzando il metodo della lezione frontale e partecipata.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (1° periodo anno scolastico)

Per lo svolgimento del programma, oltre al testo in adozione, sono stati utilizzati i laboratori di informatica, i pacchetti applicativi e le lezioni on-line, realizzate in ambiente OneNote con l'utilizzo della LIM, disponibili sul cloud della scuola.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA (1° periodo anno scolastico)

Per le valutazioni di tipo formativo sono stati utilizzati i seguenti strumenti: domande flash, esercizi svolti alla lavagna e in laboratorio come lavoro individuale o di gruppo. Per quanto riguarda le verifiche di tipo sommativo sono state effettuate prove scritte (sulla progettazione e gestione di basi di dati e sulla progettazione di pagine web), prove orali e pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE (1° periodo anno scolastico)

Le valutazioni sono state espresse utilizzando la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti riportata nella seconda parte del documento.

Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

Il presente schema di programmazione tiene conto di quanto già definito a livello di curriculum d'istituto e fatta propria da ciascun insegnante per quanto riguarda la propria disciplina/educazione tenendo in giusta considerazione la programmazione del curriculum di Istituto per come formulato ad inizio d'anno scolastico.

In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno 24 febbraio 2020.

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse)

Competenze: invariate		Competenze chiave per l'apprendimento permanente* 4 competenza digitale
Conoscenze Sistema Informativo Aziendale: sistemi integrati (non svolto)	Abilità Individuare le reali caratteristiche dei sistemi integrati (non svolto)	

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Materiali di studio che verranno proposti (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.) e messi a disposizione degli studenti:

Lezioni condivise e registrazioni di videolezioni in Teams di Office 365

Documenti su Moodle

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni – specificare con quale frequenza (videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di gruppo)

Videolezioni secondo il nuovo quadro orario della Didattica a distanza.

Restituzione degli elaborati assegnati e corretti sulla piattaforma moodle con cadenza settimanale.

Chat di Teams o mail per richieste di chiarimenti da parte degli studenti.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati (e-mail – aule virtuali del RE, didattica del RE - Moodle, Teams di office 365, WhatsApp, Skype, Edmodo, ecc.) :

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio), Moodle, Teams di office 365, mail.

Modalità di verifica formativa (restituzione degli elaborati corretti, colloqui attraverso MICROSOFT TEAMS, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line ecc.):

restituzione degli elaborati corretti, colloqui attraverso MICROSOFT TEAMS, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati: (riportare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati)

In aggiunta a quelli adottati dall'inizio dell'anno scolastico, nel contesto DaD la registrazione delle videolezioni, la possibilità di chiedere spiegazioni attraverso chat di Teams e i tempi più lunghi per la consegna delle esercitazioni ha favorito lo studio dello studente.

Scienze Motorie

Programma svolto

Modulo 1: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE

Conoscere le espressioni motorie fondamentali, sviluppo e rielaborazione delle capacità e degli schemi motori di base, la tonificazione muscolare e la forza veloce e resistente: esercizi a carico naturale e a corpo libero, preatletici generali (skip, corsa calciata, corsa saltellata, corsa laterale, a passi incrociati, ecc.).

Modulo 2: SVILUPPO CAPACITÀ CONDIZIONALI e COORDINATIVE

Il riscaldamento: preparazione dell'organismo al lavoro per evitare qualsiasi tipo di infortunio e per raggiungere la massima efficacia nel lavoro successivo. Esercizi specifici per il riscaldamento eseguiti in modo corretto, conoscere le diverse qualità motorie: forza, resistenza velocità, mobilità, coordinazione, equilibrio.

Modulo 3: GIOCHI SPORTIVI E DI SQUADRA

Pallavolo: le regole di gioco, Fondamentali Individuali: Il palleggio, il bagher, la battuta. Fondamentali di squadra: attacco, difesa, il gioco a squadre miste.

Calcio a 5: le regole di gioco, Fondamentali Individuali: il palleggio, il passaggio, il tiro. Fondamentali di squadra: la difesa, l'attacco

Pallacanestro: le regole di gioco, Fondamentali Individuali: il palleggio, passaggio, tiro. Fondamentali di squadra: la difesa, l'attacco 3 vs 2.

Il CASTELLO e i 5 passaggi: regole di gioco, strategie di gioco, partite miste.

Pallamano: regole di gioco e tornei inter classi

Modulo 4: SPORT INDIVIDUALI

Il badminton, i Racchettoni, il tennis tavolo: Conoscenza dell'attrezzatura e dei materiali, Impostazione impugnatura delle diverse tipologie di racchette e postura corretta, Esercitazioni a coppie e in doppio, Tornei interclasse.

Modulo 5: SICUREZZA, PREVENZIONE, PRIMO SOCCORSO E SALUTE, CORRETTI STILI DI VITA. Tutte le volte che se ne è presentata l'occasione durante le attività in palestra ed al campo di atletica, sono state impartite nozioni base per la prevenzione degli infortuni, e l'applicazione di nozioni minime di primo soccorso.

Educazione alla salute: DIFENDIAMO LA VITA. SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, DEGLI ORGANI E DEL MIDOLLO. L'Associazione A.I.D.O. , l'Associazione A.V.I.S. e A.I.D.O sez. di Cento, ha svolto, in presenza del docente di Scienze Motorie, un incontro per sviluppare la sensibilità degli studenti delle classi quinte dell'Istituto nei confronti della donazione degli organi, del midollo, della donazione del sangue e plasma.

Schema per la rimodulazione della programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

Il presente schema di programmazione tiene conto di quanto già definito a livello di curriculum d'istituto e fatta propria da ciascun insegnante per quanto riguarda la propria disciplina/educazione tenendo in giusta considerazione la programmazione del curriculum di Istituto per come formulato ad inizio d'anno scolastico.

In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno 9 marzo 2020.

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse).

Competenze: invariate. Competenze di cittadinanza: agire in modo responsabile, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, progettare.	Competenze chiave per l'apprendimento permanente* Competenza digitale
---	---

Conoscenze Sviluppo e approfondimento teorico della parte pratica affrontata in palestra e al campo sportivo. modulo teorico del Tennis; modulo teorico del Riscaldamento e stretching; modulo teorico della Salute dinamica; lezione teorica su come compilare un elaborato di una seduta di attività motoria da svolgere in autonomia a casa.	Abilità Saper utilizzare il linguaggio tecnico delle discipline sportive affrontate: Tennis Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.
---	---	--

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Materiali di studio che verranno proposti (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.)

Materiali prodotti dall'insegnante, filmati presi da Youtube, materiale sulla piattaforma e-learning(file e dispensa caricata dall'insegnante).

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni – specificare con quale frequenza (videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di gruppo) :

video lezioni con cadenza bisettimanale, chat, restituzione degli elaborati tramite moodle.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati (e-mail – aule virtuali del RE, didattica del RE - Teams di office 365.

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio), e-mail, Teams di office 365, didattica del registro elettronico.

Modalità di verifica formativa (restituzione degli elaborati corretti, colloqui attraverso MICROSOFT TEAMS, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line ecc.) :

Test di verifica su Forms, elaborati consegnati su Teams.

I tempi di consegna sono stati rispettati, l'interazione buona

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati: (riportare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati):

Gli alunni DSA seguono senza problemi la programmazione della classe.

Appendici

Appendice 1 – Griglia di valutazione didattica in presenza – 1Q (da PTOF)

Griglia di valutazione degli apprendimenti (da PTOF)

La griglia di valutazione sotto riportata, elaborata sulla base delle indicazioni emerse nel Collegio dei docenti, è stata assunta dal Consiglio di Classe come riferimento per la valutazione del profitto degli allievi nel periodo in cui l'attività didattica è stata svolta in presenza.

VOTI	GIUDIZIO	GIUDIZIO	COMPRENSIONE/ APPLICAZIONE	ANALISI/ SINTESI/ VALUTAZIONE
1-3	Insufficienza gravissima	Non ricorda alcuna informazione	Non riesce a riportare le conoscenze a semplici situazioni	Non riesce ad analizzare, sintetizzare, valutare
4	Insufficienza grave	Ricorda in modo molto lacunoso	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi, gravi errori	Presenta gravi carenze nella analisi, sintesi e valutazione
5	Insufficienza lieve	Ricorda in modo superficiale e frammentario	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi errori lievi oppure alcuni errori rilevanti	Analizza, sintetizza e valuta in modo parziale e impreciso
6	Sufficienza	Ricorda in modo essenziale	Sa utilizzare in modo sostanzialmente corretto le sue conoscenze nella risoluzione di problemi semplici	Sa compiere analisi non approfondite e sa fare sintesi e valutazioni solo se sollecitato e guidato
7	Livello discreto	Ricorda in modo sostanzialmente completo e abbastanza approfondito	Sa applicare le sue conoscenze in modo strutturalmente completo, compiendo errori non gravi	Sa effettuare analisi complete e abbastanza approfondite; sa compiere sintesi e valutazioni accettabili
8	Livello buono	Ricorda in modo completo e coordinato	Sa applicare le sue conoscenze in modo corretto e articolato	Sa effettuare analisi approfondite, sa sintetizzare e valutare in modo corretto
9-10	Livello ottimo	Ricorda in modo completo, coordinato e approfondito	Sa applicare perfettamente le sue conoscenze, rapportandole a contesti diversi	Sa effettuare analisi e sintesi in maniera autonoma e rielaborare personalmente le conoscenze

Legenda:

CONOSCENZA: è la semplice capacità di richiamare alla mente dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni.

COMPRENSIONE: è il livello che consente all'allievo di capire ciò che studia, senza stabilire necessariamente un rapporto fra il materiale studiato e altro.

APPLICAZIONE: è l'applicazione di quanto appreso in situazioni nuove.

ANALISI: è la capacità di separare gli elementi di una comunicazione in modo da rendere chiara la gerarchia delle idee espresse.

SINTESI: è la riunione di elementi o di parti per formare una struttura che diverrà così comprensibile.

VALUTAZIONE: è la formulazione di giudizi sul valore dei materiali e dei metodi utilizzati per un dato scopo.

Appendice 2 - Griglia di valutazione finale a.s. 2019/20

Giudizio	Competenze raggiunte		Impegno e partecipazione	
Ottimo	Completa, corretta e approfondita elaborazione/comprensione/applikazione dei contenuti affrontati	6	Impegno lodevole. Rispetto puntuale delle consegne. Vivo interesse verso le attività proposte; attiva interazione durante le lezioni	4
Distinto	Completa e corretta elaborazione/comprensione/applikazione dei contenuti affrontati	5,5	Rispetto puntuale delle consegne. Interesse nei confronti delle attività proposte	3,5
Buono	Buona elaborazione/comprensione/applikazione dei contenuti affrontati	5	Impegno regolare. Rispetto abbastanza puntuale delle consegne. Discreto interesse nei confronti delle attività proposte	3
Discreto	Adeguate elaborazione/comprensione/applikazione dei contenuti affrontati, con qualche imprecisione	4,5	Impegno discreto. Rispetto non sempre puntuale delle consegne. Sufficiente interesse nei confronti delle attività proposte	2,5
Sufficiente	Essenziale elaborazione/comprensione/applikazione dei contenuti affrontati	4	Impegno abbastanza costante. Alcuni richiami al rispetto delle regole. Interesse a volte settoriale, a volte altalenante nei confronti delle attività proposte	2
Insufficiente	Incompleta elaborazione/comprensione/applikazione dei contenuti affrontati	3,5	Impegno saltuario e/o superficiale. Frequenti sollecitazioni al rispetto delle regole. Interesse settoriale/altalenante nei confronti delle attività proposte	1,5
Gravemente insufficiente	Inadeguata elaborazione/comprensione/applikazione dei contenuti affrontati	3/2	Mancato impegno e mancato rispetto delle regole. Scarso/nessun interesse nei confronti delle attività proposte	1
In caso di valutazione complessiva non intera, si arrotonda al valore intero superiore				

Appendice 3 - Griglia di valutazione del colloquio (O.M. n. 10 del 16 maggio 2020)

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				


Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
O.M. n. 10 del 16 maggio 2020
MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Appendice 4 – Argomenti assegnati ai candidati ai sensi art. 17 comma 1a O.M. 10/2020

Elaborato 1: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA

Situazione operativa

Alfa spa, impresa operante da anni nel settore alimentare, ha registrato negli ultimi due esercizi risultati economici negativi dovuti:

- al minor apprezzamento del marchio aziendale;
- alla concorrenza di imprese straniere che offrono prodotti simili a prezzi competitivi.

Dal Conto economico di Alfa spa al 31/12/2017 si traggono i seguenti dati:

Dati	Importi
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.840.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-62.000
21) utile (perdite) dell'esercizio	-125.000

Per recuperare il calo delle vendite e migliorare il risultato economico, Alfa spa intende realizzare, nell'esercizio 2018, quanto segue:

- stipulare accordi con alcuni produttori agricoli per ottenere la fornitura esclusiva di materia prima di elevata qualità a prezzi competitivi;
- investire nella fidelizzazione del rapporto con la distribuzione;
- investire nella comunicazione con il consumatore per informarlo sulla filiera produttiva e sulla qualità primaria dei prodotti;
- diversificare la produzione puntando su prodotti gluten free.

Per realizzare i nuovi prodotti si rende necessario organizzare una nuova linea produttiva all'interno del capannone di proprietà, attualmente destinato a magazzino, acquisendo i beni strumentali necessari attraverso contratti di acquisto e di leasing.

L'introduzione della nuova linea produttiva comporta la riassegnazione di parte del personale tra i diversi reparti produttivi e la riqualificazione per le nuove mansioni. Essa avverrà tramite corsi di formazione anche in modalità blended, con ore di formazione in presenza e ore di formazione online. I corsi di formazione saranno tenuti da formatori reperiti all'esterno dell'azienda che saranno diversi per ogni corso.

Il candidato dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per:

1) redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata a stati comparati di Alfa spa che evidenzino il miglioramento del risultato economico rispetto al 2017;

2) descrivere la porzione del sistema informativo di Alfa spa che gestisce i corsi di formazione, sviluppando in particolare:

a. uno schema concettuale della relativa base di dati, tenendo conto dei formatori dei corsi, del personale e della necessità di memorizzare l'esito del test obbligatorio di fine corso;

b. il corrispondente schema logico relazionale;

c. la query in linguaggio SQL che consente di:

Visualizzare il numero di dipendenti che hanno frequentato ciascun corso e hanno effettuato il test finale.

Il candidato svolga i seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti (dati mancanti a scelta).

1. Presentare le scritture contabili di gestione e di assestamento rilevate nell'esercizio 2018 da Alfa spa, relative agli investimenti realizzati (acquisizioni di beni mediante acquisto, apporto, costruzione in economia e leasing).
2. La pagina web dinamica del sito aziendale necessaria a visualizzare l'elenco dei corsi seguiti da un dipendente dell'azienda.

Elaborato 2: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA

Situazione operativa

Alfa spa, impresa operante da anni nel settore alimentare, ha registrato negli ultimi due esercizi risultati economici negativi dovuti:

- al minor apprezzamento del marchio aziendale;
- alla concorrenza di imprese straniere che offrono prodotti simili a prezzi competitivi.

Dal Conto economico di Alfa spa al 31/12/2017 si traggono i seguenti dati:

Dati	Importi
2) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.840.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-62.000
21) utile (perdite) dell'esercizio	-125.000

Per recuperare il calo delle vendite e migliorare il risultato economico, Alfa spa intende realizzare, nell'esercizio 2018, quanto segue:

- stipulare accordi con alcuni produttori agricoli per ottenere la fornitura esclusiva di materia prima di elevata qualità a prezzi competitivi;
- investire nella fidelizzazione del rapporto con la distribuzione;
- investire nella comunicazione con il consumatore per informarlo sulla filiera produttiva e sulla qualità primaria dei prodotti;
- diversificare la produzione puntando su prodotti gluten free.

Per realizzare i nuovi prodotti si rende necessario organizzare una nuova linea produttiva all'interno del capannone di proprietà, attualmente destinato a magazzino, acquisendo i beni strumentali necessari attraverso contratti di acquisto e di leasing.

L'introduzione della nuova linea produttiva comporta la riassegnazione di parte del personale tra i diversi reparti produttivi e la riqualificazione per le nuove mansioni. Essa avverrà tramite corsi di formazione anche in modalità blended, con ore di formazione in presenza e ore di formazione online. I corsi di formazione saranno tenuti da formatori reperiti all'esterno dell'azienda che saranno diversi per ogni corso.

Il candidato dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per:

1) redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata a stati comparati di Alfa spa che evidenzino il miglioramento del risultato economico rispetto al 2017;

2) descrivere la porzione del sistema informativo di Alfa spa che gestisce i corsi di formazione, sviluppando in particolare:

a. uno schema concettuale della relativa base di dati, tenendo conto dei formatori dei corsi, del personale e della necessità di memorizzare l'esito del test obbligatorio di fine corso;

b. il corrispondente schema logico relazionale;

c. la query in linguaggio SQL che consente di:

Visualizzare il numero di corsi con più di 20 ore in presenza frequentati da ciascun dipendente.

Il candidato svolga i seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti (dati mancanti a scelta).

1. I responsabili del controllo di gestione di Beta spa, impresa industriale monoprodotto, rilevano alla fine del mese di maggio uno scostamento negativo di 33.400,00 euro dei costi della manodopera diretta rispetto ai dati di budget dello stesso periodo. Redigere il report dal quale risultino le cause dello scostamento e le possibili scelte operative per il contenimento dei costi.
2. La pagina web dinamica del sito aziendale necessaria a visualizzare l'elenco dei dipendenti che hanno seguito un corso.

Elaborato 3: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA

Situazione operativa

Alfa spa, impresa industriale, realizza da anni prodotti "pet food" per animali domestici.

La concorrenza delle grandi multinazionali del settore costringe l'impresa a innovare continuamente i prodotti per soddisfare le esigenze del mercato in crescita per effetto dell'attenzione che i padroni rivolgono al benessere dei loro animali.

In particolare, durante l'esercizio 2018, il management di Alfa spa ha iniziato la collaborazione con una équipe di veterinari per lo studio di prodotti rispondenti a specifiche soluzioni nutrizionali per gli animali.

I veterinari contattati hanno sedi di lavoro sparse su tutto il territorio nazionale e ciascuno è specializzato nella cura di animali di diversa tipologia (cani, gatti, uccelli, ...). Essi partecipano a diversi progetti di ricerca sullo studio di altrettanti nuovi prodotti alimentari da inserire nella produzione dell'impresa.

I risultati di tali attività si sono concretizzati nel progetto per la realizzazione di prodotti "grain free" e "gluten free" per un target che predilige, per i propri animali, cibi privi di cereali e glutine.

L'attuazione di tale progetto richiede l'ampliamento e la diversificazione della produzione per cui si rendono necessari investimenti pari a 950.000,00 euro finanziati per il 40% con risorse interne e per la parte restante con finanziamento ottenuto dalla locale banca che ritiene fattibile il business plan presentato dall'impresa.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questo gli elementi necessari per:

1. redigere lo Stato patrimoniale, rielaborato secondo il criterio finanziario, e il Conto economico, riclassificato nella configurazione a "valore aggiunto", per il periodo di due anni, contenuti nel progetto imprenditoriale presentato alla banca;
2. descrivere la porzione del sistema informativo di Alfa spa che gestisce i progetti di ricerca dei nuovi prodotti e dei veterinari che vi lavorano, sviluppando in particolare:
 - a) uno schema concettuale della relativa base di dati, considerando quanto segue:
 - un progetto può riguardare più prodotti nuovi;
 - i veterinari che partecipano ai progetti vengono retribuiti in base al numero di ore svolte;
 - ogni nuovo prodotto è caratterizzato da una categoria di appartenenza (mangime, croccantini, umido, ...), dall'essere "grain free" o "gluten free" e dall'animale a cui è destinato;
 - b) il corrispondente schema logico relazionale;
 - c) la query in linguaggio SQL che consente di:
 - visualizzare per ogni progetto il numero totale di ore svolte complessivamente dai veterinari impegnati nel progetto;

Il candidato svolga i seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti (dati mancanti a scelta).

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi economica elaborata sulla base dei dati tratti dai documenti presentati da Alfa spa alla banca utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La pagina web dinamica del sito aziendale necessaria a visualizzare l'elenco dei progetti a cui partecipa un veterinario.

Elaborato 4: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA

Situazione operativa

Alfa spa, impresa industriale, realizza da anni prodotti "pet food" per animali domestici.

La concorrenza delle grandi multinazionali del settore costringe l'impresa a innovare continuamente i prodotti per soddisfare le esigenze del mercato in crescita per effetto dell'attenzione che i padroni rivolgono al benessere dei loro animali.

In particolare, durante l'esercizio 2018, il management di Alfa spa ha iniziato la collaborazione con una équipe di veterinari per lo studio di prodotti rispondenti a specifiche soluzioni nutrizionali per gli animali.

I veterinari contattati hanno sedi di lavoro sparse su tutto il territorio nazionale e ciascuno è specializzato nella cura di animali di diversa tipologia (cani, gatti, uccelli, ...). Essi partecipano a diversi progetti di ricerca sullo studio di altrettanti nuovi prodotti alimentari da inserire nella produzione dell'impresa.

I risultati di tali attività si sono concretizzati nel progetto per la realizzazione di prodotti "grain free" e "gluten free" per un target che predilige, per i propri animali, cibi privi di cereali e glutine.

L'attuazione di tale progetto richiede l'ampliamento e la diversificazione della produzione per cui si rendono necessari investimenti pari a 950.000,00 euro finanziati per il 40% con risorse interne e per la parte restante con finanziamento ottenuto dalla locale banca che ritiene fattibile il business plan presentato dall'impresa.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questo gli elementi necessari per:

3. redigere lo Stato patrimoniale, rielaborato secondo il criterio finanziario, e il Conto economico, riclassificato nella configurazione a "valore aggiunto", per il periodo di due anni, contenuti nel progetto imprenditoriale presentato alla banca;
4. descrivere la porzione del sistema informativo di Alfa spa che gestisce i progetti di ricerca dei nuovi prodotti e dei veterinari che vi lavorano, sviluppando in particolare:
 - d) uno schema concettuale della relativa base di dati, considerando quanto segue:
 - un progetto può riguardare più prodotti nuovi;
 - i veterinari che partecipano ai progetti vengono retribuiti in base al numero di ore svolte;
 - ogni nuovo prodotto è caratterizzato da una categoria di appartenenza (mangime, croccantini, umido, ...), dall'essere "grain free" o "gluten free" e dall'animale a cui è destinato;
 - e) il corrispondente schema logico relazionale;
 - f) la query in linguaggio SQL che consente di:
 - visualizzare per ogni progetto il numero il numero di prodotti coinvolti nel progetto;

Il candidato svolga i seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti (dati mancanti a scelta).

3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza la produzione sfruttando parzialmente la capacità produttiva e sostenendo costi fissi totali pari a 4.750.000,00 euro. Il candidato calcoli e commenti il punto di equilibrio. Analizzi, inoltre, gli effetti che hanno sul punto di equilibrio investimenti su impianti che consentirebbero di migliorare la qualità del prodotto con un conseguente aumento del prezzo di vendita del 6%.
4. La pagina web dinamica del sito aziendale necessaria a visualizzare l'elenco dei veterinari coinvolti in un progetto.

Appendice 5 - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano ai sensi art. 9 comma 1 O.M. 10/2020

Italo Calvino - La contemplazione delle stelle, da Palomar

Quando c'è una bella notte stellata, il signor Palomar dice: - Devo andare a guardare le stelle -. Dice proprio: - Devo, - perchè odia gli sprechi e pensa che non sia giusto sprecare tutta quella quantità di stelle che gli viene messa a disposizione. Dice "Devo" anche perchè non ha molta pratica di come si guardano le stelle, e questo semplice atto gli costa sempre un certo sforzo.

La prima difficoltà è quella di trovare un posto dal quale il suo sguardo possa spaziare per tutta la cupola del cielo senza ostacoli e senza l'invasione dell'illuminazione elettrica: per esempio una spiaggia marina solitaria su una costa molto bassa.

Altra condizione necessaria è il portarsi dietro una mappa astronomica, senza la quale non saprebbe cosa sta guardando; ma da una volta all'altra egli dimentica come si fa a orientarla e deve prima rimettersi a studiarla per mezz'ora. Per decifrare la mappa al buio deve portarsi anche una lampadina tascabile. I frequenti confronti tra il cielo e la mappa lo obbligano ad accendere e spegnere la lampadina, e in questi passaggi dalla luce al buio egli resta quasi accecato e deve riaggiustare la sua vista ogni volta.

Se il signor Palomar facesse uso d'un telescopio le cose sarebbero più complicate sotto certi aspetti e semplificate sotto altri; ma, ora come ora, l'esperienza del cielo che interessa a lui è quella a occhio nudo, come gli antichi navigatori e i pastori erranti. Occhio nudo per lui che è miope significa occhiali; e siccome per leggere la mappa gli occhiali deve toglierseli, le operazioni si complicano con questo alzare e abbassare degli occhiali sulla fronte e comportano l'attesa di alcuni secondi prima che il suo cristallino rimetta a fuoco le stelle vere o quelle scritte. Sulla carta i nomi delle stelle sono scritti in nero su sfondo blu e bisogna accostare la lampadina accesa proprio addosso al foglio per scorgerli. Quando si alza lo sguardo al cielo lo si vede nero, cosparso di vaghi chiarori, solo a poco a poco le stelle si fissano e dispongono in disegni

precisi, e più si guarda più se ne vedono affiorare.

Si aggiunga che le mappe celesti che lui ha bisogno di consultare sono due, anzi quattro: una molto sintetica del cielo in quel mese, che presenta separatamente la mezza volta sud e la mezza volta nord; e una di tutto il firmamento, molto più dettagliata, che mostra in una lunga striscia le costellazioni di tutto l'anno per la parte mediana del cielo intorno all'orizzonte, mentre quelle della calotta intorno alla Stella Polare sono comprese in un'annessa mappa circolare. Insomma il localizzare una stella comporta il confronto delle varie mappe e della volta celeste, con tutti gli atti relativi: levare e mettere gli occhiali, accendere e spegnere la lampadina, dispiegare e ripiegare la mappa grande, perdere e ritrovare i punti di riferimento.

Dall'ultima volta in cui il signor Palomar ha guardato le stelle sono passate settimane o mesi, il cielo è tutto cambiato; la Grande Orsa (è agosto) si distende quasi ad accucciarsi sulle chiome degli alberi a nord-ovest; Arturo cala a picco sul profilo della collina trascinando tutto l'aquilone di Boote; esattamente a ovest è Vega, alta e solitaria; se Vega è quella, questa sopra il mare è Altair e lassù è Deneb che manda un freddo raggio dallo zenit.

Stanotte il cielo sembra molto più affollato di qualsiasi mappa; le configurazioni schematiche nella realtà risultano più complicate e meno nette; ogni grappolo potrebbe contenere quel triangolo o quella linea spezzata che stai cercando; e ogni volta che rialzi gli occhi su una costellazione ti sembra un po' diversa.

Per riconoscere una costellazione la prova decisiva è vedere come risponde quando la si chiama. Più convincente del collimare di distanze e configurazioni con quelle segnate sulla mappa, è la risposta che il punto luminoso dà al nome con cui è stato chiamato, la prontezza a identificarsi con quel suono diventando una cosa sola. I nomi delle stelle per noi orfani d'ogni mitologia sembrano incongrui e arbitrari; eppure mai potresti considerarli intercambiabili. Quando il nome che il signor Palomar ha trovato è quello giusto, se ne accorge subito perchè esso dà alla stella

una necessità e un'evidenza che prima non aveva; se invece è un nome sbagliato, la stella lo perde dopo pochi secondi, come scrollandoselo di dosso, e non si sa più dov'era e chi era.

A varie riprese il signor Palomar decide che la Chioma di Berenice (costellazione da lui amata) è questo o quello sciame luminoso dalle parti di Ofiuco: ma non torna a sentire il palpito altre volte provato al riconoscere quell'oggetto così sontuoso e pur così leggero. Solo in seguito si rende conto che se non la trova è perché la Chioma di Berenice di questa stagione non si vede.

Per larga parte il cielo è attraversato da striature e macchie chiare; La Via Lattea prende d'agosto una consistenza densa e si direbbe che trabocchi dal suo alveo; il chiaro e lo scuro sono così mescolati da impedire l'effetto prospettico d'un abisso nero sulla cui vuota lontananza campeggiano, ben in rilievo, le stelle; tutto resta sullo stesso piano: scintillio e nube argentea e tenebre.

E' questa l'esatta geometria degli spazi siderali, cui tante volte il signor Palomar ha sentito il bisogno di rivolgersi, per staccarsi dalla Terra, luogo delle complicazioni superflue e delle approssimazioni confuse? Trovandosi davvero in presenza del cielo stellato, tutto sembra che gli sfugga. Anche ciò a cui lui si credeva più sensibile, la piccolezza del nostro mondo rispetto alle distanze sconfinite, non risulta direttamente. Il firmamento è qualcosa che sta lassù, che si vede che c'è, ma da cui non si può ricavare nessuna idea di dimensioni o di distanza.

Se i corpi luminosi sono carichi d'incertezza, non resta che affidarsi al buio, alle regioni deserte del cielo. Cosa può esserci di più stabile del nulla! Eppure anche del nulla non si può essere sicuri al cento per cento. Palomar dove vede una radura del firmamento, una breccia vuota e nera, vi fissa lo sguardo come proiettandosi in essa; ed ecco che anche lì in mezzo prende forma un qualche granello chiaro o macchiolina o lentiggine; ma lui non arriva a esser sicuro se ci sono davvero o se gli sembra solo di vederli. Forse è un chiarore come se ne vedono ruotare tenendo gli occhi chiusi (il cielo buio è come il rovescio delle palpebre solcato da fosfèni); forse è un riflesso dei suoi occhiali, ma potrebbe anche essere una stella sconosciuta che emerge dalle profondità più remote.

Questa osservazione delle stelle trasmette un sapere instabile e contraddittorio, - pensa Palomar, - tutto il contrario di quello che sapevano trarne gli antichi. Sarà perché il suo rapporto col cielo è intermittente e concitato, anziché una serena abitudine? Se lui si obbligasse a contemplare le costellazioni notte per notte e anno per anno, e a seguirne i corsi e i ricorsi lungo i curvi binari della volta oscura, forse alla fine conquisterebbe anche lui la nozione d'un tempo continuo e immutabile, separato dal tempo labile e frammentario degli accadimenti terrestri. Ma basterebbe l'attenzione alle rivoluzioni celesti a marcare in lui questa impronta? o non occorrerebbe soprattutto una rivoluzione interiore, quale egli può supporre solo in teoria, senza riuscirne a immaginare gli effetti sensibili sulle sue emozioni e sui ritmi della mente?

Della conoscenza mitica degli astri egli capta solo qualche stanco barlume; della conoscenza scientifica, gli echi divulgati dai giornali; di ciò che sa diffida; ciò che ignora tiene il suo animo sospeso. Soverchiato, insicuro, s'innervosisce sulle mappe celesti come su orari ferroviari scartabellati in cerca d'una coincidenza.

Ecco una freccia splendente che solca il cielo. Una meteora? Sono queste le notti in cui è più frequente scorgere delle stelle cadenti. Però potrebbe essere benissimo un aereo di linea illuminato. Lo sguardo del signor Palomar si tiene vigile, disponibile, sciolto da ogni certezza.

Sta da mezz'ora sulla spiaggia buia, seduto su una sdraio, contorcendosi verso sud o verso nord, ogni tanto accendendo la lampadina e avvicinando al naso le carte che tiene dispiegate sui ginocchi; poi a collo riverso ricomincia l'esplorazione partendo dalla Stella Polare.

Delle ombre silenziose si stanno muovendo sulla sabbia; una coppia d'innamorati si stacca dalla duna, un pescatore notturno, un doganiere, un barcaiolo. Il signor Palomar sente un sussurro. Si guarda intorno: a pochi passi da lui s'è formata una piccola folla che sta sorvegliando le sue mosse come le convulsioni d'un demente.

Italo Calvino - Il sentiero dei nidi di ragno

Questo romanzo è il primo che ho scritto; quasi posso dire la prima cosa che ho scritto,

se si eccettuano pochi racconti. Che impressione mi fa, a riprenderlo in mano adesso? Più che come un'opera mia lo leggo come un libro nato anonimamente da un clima generale d'un'epoca, da una tensione morale, da un gusto letterario che era quello in cui la nostra generazione si riconosceva, dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale.

L'esplosione letteraria di quegli anni in Italia fu, prima che un fatto d'arte, un fatto fisiologico, esistenziale, collettivo. Avevamo vissuto la guerra, e noi più giovani – che avevamo fatto in tempo a fare il partigiano – non ce ne sentivamo schiacciati, vinti, «bruciati», ma vincitori, spinti dalla carica propulsiva della battaglia appena conclusa, depositari esclusivi d'una sua eredità. Non era facile ottimismo, però, o gratuita euforia; tutt'altro: quello di cui ci sentivamo depositari era un senso della vita come qualcosa che può ricominciare da zero, un rovello problematico generale, anche una nostra capacità di vivere lo strazio e lo sbaraglio; ma l'accento che vi mettevamo era quello di una spavalda allegria. Molte cose nacquero da quel clima, e anche il piglio dei miei primi racconti e del mio primo romanzo.

Questo ci tocca oggi, soprattutto: la voce anonima dell'epoca, più forte delle nostre inflessioni individuali ancora incerte. L'essere usciti da un'esperienza – guerra, guerra civile – che non aveva risparmiato nessuno, stabiliva un'immediatezza di comunicazione tra lo scrittore e il suo pubblico: si era faccia a faccia, alla pari, carichi di storie da raccontare, ognuno aveva avuto la sua, ognuno aveva vissuto vite irregolari drammatiche avventurose, ci si strappava la parola di bocca. La rinata libertà di parlare fu per la gente al principio smania di raccontare: nei treni che riprendevano a funzionare, gremiti di persone e pacchi di farina e bidoni d'olio, ogni passeggero raccontava agli sconosciuti le vicissitudini che gli erano occorse, e così ogni avventore ai tavoli delle «mense del popolo», ogni donna nelle code ai negozi; il grigiore delle vite quotidiane sembrava cosa d'altre epoche; ci muovevamo in un multicolore universo di storie.

Eugenio Montale - Nuove stanze

Poi che gli ultimi fili di tabacco
al tuo gesto si spengono nel piatto
di cristallo, al soffitto lenta sale

la spirale del fumo
che gli alfieri e i cavalli degli scacchi
guardano stupefatti; e nuovi anelli
la seguono, più mobili di quelli
delle tue dita.

La morgana che in cielo liberava
torri e ponti è sparita
al primo soffio; s'apre la finestra
non vista e il fumo s'agita. Là in fondo,
altro storno si muove: una tregenda
d'uomini che non sa questo tuo incenso,
nella scacchiera di cui puoi tu sola
comporre il senso.

Il mio dubbio d'un tempo era se forse
tu stessa ignori il giuoco che si svolge
sul quadrato e ora è nembo alle tue porte:
folia di morte non si placa a poco
prezzo, se poco è il lampo del tuo sguardo,
ma domanda altri fuochi, oltre le fitte
cortine che per te fomenta il dio
del caso, quando assiste.

Oggi so ciò che vuoi; batte il suo fioco
tocco la Martinella ed impaura
le sagome d'avorio in una luce
spettrale di nevaio. Ma resiste
e vince il premio della solitaria
veglia chi può con te allo specchio ustorio
che accieca le pedine opporre i tuoi
occhi d'acciaio.

Eugenio Montale . I limoni

«Ascoltami, i poeti laureati
si muovono soltanto fra le piante
dai nomi poco usati: bossi ligustri o acanti.
Io, per me, amo le strade che riescono agli
erbosi
fossi dove in pozzanghere
mezzo seccate agguantano i ragazzi
qualche sparuta anguilla:
le viuzze che seguono i ciglioni,
discendono tra i ciuffi delle canne
e mettono negli orti, tra gli alberi dei limoni.
Meglio se le gazzarre degli uccelli

si spengono inghiottite dall'azzurro:
 più chiaro si ascolta il susurro
 dei rami amici nell'aria che quasi non si
 muove,
 e i sensi di quest'odore
 che non sa staccarsi da terra
 e piove in petto una dolcezza inquieta.
 Qui delle divertite passioni
 per miracolo tace la guerra,
 qui tocca anche a noi poveri la nostra parte
 di ricchezza
 ed è l'odore dei limoni.
 Vedi, in questi silenzi in cui le cose
 s'abbandonano e sembrano vicine
 a tradire il loro ultimo segreto,
 talora ci si aspetta
 di scoprire uno sbaglio di Natura,
 il punto morto del mondo, l'anello che non
 tiene,
 il filo da disbrogiare che finalmente ci metta
 nel mezzo di una verità.
 Lo sguardo fruga d'intorno,
 la mente indaga accorda disunisce
 nel profumo che dilaga
 quando il giorno più languisce.
 Sono i silenzi in cui si vede
 in ogni ombra umana che si allontana
 qualche disturbata Divinità.
 Ma l'illusione manca e ci riporta il tempo
 nelle città rumorose dove l'azzurro si mostra
 soltanto a pezzi, in alto, tra le cimase.
 La pioggia stanca la terra, di poi; s'affolla
 il tedio dell'inverno sulle case,
 la luce si fa avara – amara l'anima.
 Quando un giorno da un malchiuso portone
 tra gli alberi di una corte
 ci si mostrano i gialli dei limoni;
 e il gelo del cuore si sfa,
 e in petto ci scrosciano
 le loro canzoni
 le trombe d'oro della solarità.»

Eugenio Montale – Non chiederci la parola

«Non chiederci la parola che squadri da ogni
lato

l'animo nostro informe, e a lettere di fuoco
 lo dichiarare e risplenda come un croco
 Perduto in mezzo a un polveroso prato.

Ah l'uomo che se ne va sicuro,
 agli altri ed a se stesso amico,
 e l'ombra sua non cura che la canicola
 stampa sopra uno scalcinato muro!

Non domandarci la formula che mondi possa
 aprirti
 sì qualche storta sillaba e secca come un
 ramo.
 Codesto solo oggi possiamo dirti,
 ciò che non siamo, ciò che non vogliamo.»

Primo Levi – Se questo è un uomo

Voi che vivete sicuri
 nelle vostre tiepide case,
 voi che trovate tornando a sera
 il cibo caldo e visi amici:
 Considerate se questo è un uomo
 che lavora nel fango
 che non conosce pace
 che lotta per mezzo pane
 che muore per un sì o per un no.
 Considerate se questa è una donna,
 senza capelli e senza nome
 senza più forza di ricordare
 vuoti gli occhi e freddo il grembo
 come una rana d'inverno.
 Meditate che questo è stato:
 vi comando queste parole.
 Scolpitele nel vostro cuore
 stando in casa andando per via,
 coricandovi, alzandovi.
 Ripetetele ai vostri figli.
 O vi si sfaccia la casa,
 la malattia vi impedisca,
 i vostri nati torcano il viso da voi.

Giovanni Pascoli – Il gelsomino notturno

E s'aprono i fiori notturni,
nell'ora che penso ai miei cari.
Sono apparse in mezzo ai viburni
le farfalle crepuscolari.
Da un pezzo si tacquero i gridi:
là sola una casa bisbiglia.
Sotto l'ali dormono i nidi,
come gli occhi sotto le ciglia.
Dai calici aperti si esala
l'odore di fragole rosse.
Splende un lume là nella sala.
Nasce l'erba sopra le fosse.
Un'ape tardiva sussurra
trovando già prese le celle.
La Chiocchetta per l'aia azzurra
va col suo pigolio di stelle.
Per tutta la notte s'esala
l'odore che passa col vento.
Passa il lume su per la scala;
brilla al primo piano: s'è spento...
È l'alba: si chiudono i petali
un poco gualciti; si cova,
dentro l'urna molle e segreta,
non so che felicità nuova.

Giovanni Pascoli – X agosto

San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché sì gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.

- 5 Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena de' suoi rondinini.
- 10 Ora è là, come in croce, che tende
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.
- Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;

- 15 e restò negli aperti occhi un grido:
portava due bambole in dono...

- Ora là, nella casa romita,
lo aspettano, aspettano in vano:
egli immobile, attonito, addita
20 le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male!

Salvatore Quasimodo – ALLE FRONDE DEI SALICI.

E come potevano noi cantare
Con il piede straniero sopra il cuore,
fra i morti abbandonati nelle piazze
sull'erba dura di ghiaccio, al lamento
d'agnello dei fanciulli, all'urlo nero
della madre che andava incontro al figlio
crocifisso sul palo del telegrafo?
Alle fronde dei salici, per voto,
anche le nostre cetre erano appese,
oscillavano lievi al triste vento.

Salvatore Quasimodo – UOMO DEL MIO TEMPO.

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo
sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come
uccisero
gli animali che ti videro per la prima volta.
E questo sangue odora come nel giorno
Quando il fratello disse all'altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda,
tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
Salite dalla terra, dimenticate i padri:

le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

Italo Svevo – La psicanalisi

L'ultima pagina de La coscienza di Zeno di I. Svevo

Il dottore, quando avrà ricevuta quest'ultima parte del mio manoscritto, dovrebbe restituirmelo tutto. Lo rifarei con chiarezza vera perché come potevo intendere la mia vita quando non ne conoscevo quest'ultimo periodo? Forse io vissi tanti anni solo per prepararmi ad esso! Naturalmente io non sono un ingenuo e scuso il dottore di vedere nella vita stessa una manifestazione di malattia. La vita somiglia un poco alla malattia come procede per crisi e lisi ed ha i giornalieri miglioramenti e peggioramenti. A differenza delle altre malattie la vita è sempre mortale. Non sopporta cure. Sarebbe come voler turare i buchi che abbiamo nel corpo credendoli delle ferite. Morremmo strangolati non appena curati. La vita attuale è inquinata alle radici. L'uomo s'è messo al posto degli alberi e delle bestie ed ha inquinata l'aria, ha impedito il libero spazio. Può avvenire di peggio. Il triste e attivo animale potrebbe scoprire e mettere al proprio servizio delle altre forze. V'è una minaccia di questo genere in aria. Ne seguirà una grande ricchezza... nel numero degli uomini. Ogni metro quadrato sarà occupato da un uomo. Chi ci guarirà dalla mancanza di aria e di spazio? Solamente al pensarci soffoco! Ma non è questo, non è questo soltanto. Qualunque sforzo di darci la salute è vano. Questa non può appartenere che alla bestia che conosce un solo progresso, quello del proprio organismo. Allorché la rondinella comprese che per essa non c'era altra possibile vita fuori dell'emigrazione, essa ingrossò il muscolo che muove le sue ali e che divenne la parte più considerevole del suo organismo. La talpa s'interrò e tutto il suo corpo si conformò al suo bisogno. Il cavallo s'ingrandì e trasformò il suo piede. Di alcuni animali non sappiamo il progresso, ma ci sarà stato e non avrà mai leso la loro salute. Ma l'occhialuto uomo, invece, inventa gli ordigni fuori del suo corpo e se c'è stata salute e nobiltà in chi li inventò, quasi sempre manca in chi li usa. Gli ordigni si comperano, si vendono e si rubano e l'uomo diventa sempre più furbo e più debole. Anzi si capisce che la sua furbizia cresce in proporzione della sua debolezza. I primi suoi

ordigni parevano prolungazioni del suo braccio e non potevano essere efficaci che per la forza dello stesso, ma, oramai, l'ordigno non ha più alcuna relazione con l'arto. Ed è l'ordigno che crea la malattia con l'abbandono della legge che fu su tutta la terra la creatrice. La legge del più forte sparì e perdemmo la selezione salutare. Altro che psico-analisi ci vorrebbe: sotto la legge del possessore del maggior numero di ordigni prospereranno malattie e ammalati. Forse traverso una catastrofe inaudita prodotta dagli ordigni ritorneremo alla salute. Quando i gas velenosi non basteranno più, un uomo fatto come tutti gli altri, nel segreto di una stanza di questo mondo, inventerà un esplosivo incomparabile, in confronto al quale gli esplosivi attualmente esistenti saranno considerati quali innocui giocattoli. Ed un altro uomo fatto anche lui come tutti gli altri, ma degli altri un po' più ammalato, ruberà tale esplosivo e s'arrampicherà al centro della terra per porlo nel punto ove il suo effetto potrà essere il massimo. Ci sarà un'esplosione enorme che nessuno udrà e la terra ritornata alla forma di nebulosa errerà nei cieli priva di parassiti e di malattie

Giuseppe Ungaretti – Commiato

Locvizza il 2 ottobre 1916

Gentile

Ettore Serra

poesia

è il mondo l'umanità

la propria vita

fioriti dalla parola

la limpida meraviglia

di un delirante fermento

Quando trovo

in questo mio silenzio

una parola

scavata è nella mia vita

come un abisso

Giuseppe Ungaretti – I FIUMI

Cotici il 16 agosto 1916

Mi tengo a quest'albero mutilato

Abbandonato in questa dolina

Che ha il languore

Di un circo
 Prima o dopo lo spettacolo
 E guardo
 Il passaggio quieto
 Delle nuvole sulla luna
 Stamani mi sono disteso
 In un'urna d'acqua
 E come una reliquia
 Ho riposato
 L'Isonzo scorrendo
 Mi levigava
 Come un suo sasso
 Ho tirato su
 Le mie quattro ossa
 E me ne sono andato
 Come un acrobata
 Sull'acqua
 Mi sono accoccolato
 Vicino ai miei panni
 Sudici di guerra
 E come un beduino
 Mi sono chinato a ricevere
 Il sole
 Questo è l'Isonzo
 E qui meglio
 Mi sono riconosciuto
 Una docile fibra
 Dell'universo
 Il mio supplizio
 È quando
 Non mi credo
 In armonia
 Ma quelle occulte
 Mani
 Che m'intridono
 Mi regalano
 La rara
 Felicità
 Ho ripassato
 Le epoche
 Della mia vita
 Questi sono
 I miei fiumi
 Questo è il Serchio
 Al quale hanno attinto

Duemil'anni forse
 Di gente mia campagnola
 E mio padre e mia madre.
 Questo è il Nilo
 Che mi ha visto
 Nascere e crescere
 E ardere d'inconsapevolezza
 Nelle distese pianure
 Questa è la Senna
 E in quel suo torbido
 Mi sono rimescolato
 E mi sono conosciuto
 Questi sono i miei fiumi
 Contati nell'Isonzo
 Questa è la mia nostalgia
 Che in ognuno
 Mi traspare
 Ora ch'è notte
 Che la mia vita mi pare
 Una corolla
 Di tenebre

Giuseppe Ungaretti: "San Martino del Carso"

San Martino del Carso
 Di queste case
 Non è rimasto
 Che qualche
 Brandello di muro
 Di tanti
 Che mi corrispondevano
 Non è rimasto
 Neppure tanto
 Ma nel cuore
 Nessuna croce manca
 E' il mio cuore
 Il paese più straziato

Giuseppe Verga – Rosso Malpelo

Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riescire un fior di birbone. Sicché tutti alla cava della rena rossa lo chiamavano Malpelo; e persino sua madre,

col sentirgli dir sempre a quel modo, aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo.

Del resto, ella lo vedeva soltanto il sabato sera, quando tornava a casa con quei pochi soldi della settimana; e siccome era malpelo c'era anche a temere che ne sottraesse un paio, di quei soldi: nel dubbio, per non sbagliare, la sorella maggiore gli faceva la ricevuta a scapaccioni.

Giuseppe Verga – Prefazione a I Malavoglia

Questo racconto è lo studio sincero e spassionato del come probabilmente devono nascere e svilupparsi nelle più umili condizioni, le prime irrequietudini pel benessere; e quale perturbazione debba arrecare in una famigliuola vissuta fino allora relativamente felice, la vaga bramosia dell'ignoto, l'accorgersi che non si sta bene, o che si potrebbe star meglio.

Il movente dell'attività umana che produce la fiumana del progresso è preso qui alle sue sorgenti, nelle proporzioni più modeste e materiali. Il meccanismo delle passioni che la determinano in quelle basse sfere è meno complicato, e potrà quindi osservarsi con maggior precisione. Basta lasciare al quadro le sue tinte schiette e tranquille, e il suo disegno semplice. Man mano che cotesta ricerca del meglio di cui l'uomo è travagliato cresce e si dilata, tende anche ad elevarsi, e segue il suo moto ascendente nelle classi sociali. Nei Malavoglia non è ancora che la lotta pei bisogni materiali. Soddisfatti questi, la ricerca diviene avidità di ricchezze, e si incarna in un tipo borghese, Mastro-don Gesualdo, incorniciato nel quadro ancora ristretto di una [p. vi modifica]piccola città di provincia, ma del quale i colori cominceranno ad essere più vivaci, e il disegno a farsi più ampio e variato. Poi diventerà vanità aristocratica nella Duchessa de Leyra; e ambizione nell'Onorevole Scipioni, per arrivare all'Uomo di lusso, il quale riunisce tutte coteste bramosie, tutte coteste vanità, tutte coteste ambizioni, per comprenderle e soffrirne, se le sente nel sangue, e ne è consunto. A misura che la sfera dell'azione umana si allarga, il congegno delle passioni va complicandosi; i tipi si disegnano certamente meno originali, ma più curiosi, per la sottile influenza che esercita sui caratteri l'educazione, ed anche tutto quello che ci può essere di artificiale nella civiltà. Persino il linguaggio tende ad

individualizzarsi, ad arricchirsi di tutte le mezze tinte dei mezzi sentimenti, di tutti gli artifici della parola onde dar rilievo all'idea, in un'epoca che impone come regola di buon gusto un eguale formalismo per mascherare un'uniformità di sentimenti e d'idee. Perché la riproduzione artistica di cotesti quadri sia esatta, bisogna seguire scrupolosamente le norme di questa analisi; esser sinceri per dimostrare la verità, giacché la forma è così inerente al soggetto, quanto ogni parte del soggetto stesso è necessaria alla spiegazione dell'argomento generale.

Il cammino fatale, incessante, spesso faticoso e [p. vii modifica]febbre che segue l'umanità per raggiungere la conquista del progresso, è grandioso nel suo risultato, visto nell'insieme, da lontano. Nella luce gloriosa che l'accompagna dileguansi le irrequietudini, le avidità, l'egoismo, tutte le passioni, tutti i vizi che si trasformano in virtù, tutte le debolezze che aiutano l'immane lavoro, tutte le contraddizioni, dal cui attrito sviluppa la luce della verità. Il risultato umanitario copre quanto c'è di meschino negli interessi particolari che lo producono; li giustifica quasi come mezzi necessari a stimolare l'attività dell'individuo cooperante inconscio a beneficio di tutti. Ogni movente di cotesto lavoro universale, dalla ricerca del benessere materiale, alle più elevate ambizioni, è legittimato dal solo fatto della sua opportunità a raggiungere lo scopo del movimento incessante; e quando si conosce dove vada questa immensa corrente dell'attività umana, non si domanda al certo come ci va. Solo l'osservatore, travolto anch'esso dalla fiumana, guardandosi attorno, ha il diritto di interessarsi ai deboli che restano per via, ai fiacchi che si lasciano sorpassare dall'onda per finire più presto, ai vinti che levano le braccia disperate, e piegano il capo sotto il piede brutale dei sopravvegnenti, i vincitori d'oggi, affrettati anch'essi, avidi anch'essi d'arrivare, e che saranno sorpassati domani.

[p. viii modifica]I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo, la Duchessa de Leyra, l'Onorevole Scipioni, l'Uomo di lusso sono altrettanti vinti che la corrente ha depositi sulla riva, dopo averli travolti e annegati, ciascuno colle stimate del suo peccato, che avrebbero dovuto essere lo sfolgorare della sua virtù. Ciascuno, dal più umile al più elevato, ha avuta la sua parte nella lotta per l'esistenza, pel benessere, per l'ambizione — dall'umile pescatore al nuovo arricchito — alla intrusa

nelle alte classi — all'uomo dall'ingegno e dalle volontà robuste, il quale si sente la forza di dominare gli altri uomini; di prendersi da sé quella parte di considerazione pubblica che il pregiudizio sociale gli nega per la sua nascita illegale; di fare la legge, lui nato fuori della legge — all'artista che crede di seguire il suo ideale seguendo un'altra forma dell'ambizione. Chi osserva questo spettacolo non ha il diritto di giudicarlo; è già molto se riesce a trarsi un istante fuori del campo della lotta per studiarla senza passione, e rendere la scena nettamente, coi colori adatti, tale da dare la rappresentazione della realtà com'è stata, o come avrebbe dovuto essere. Milano, 19 gennaio 1881.

Giuseppe Verga – Libertà

Sciorinarono dal campanile un fazzoletto a tre colori, suonarono le campane a stormo, e cominciarono a gridare in piazza: - Viva la libertà! -

Come il mare in tempesta. La folla spumeggiava e ondeggiava davanti al casino dei galantuomini, davanti al Municipio, sugli scalini della chiesa: un mare di berrette bianche; le scuri e le falci che luccicavano. Poi irruppe in una stradicciuola.

- A te prima, barone! che hai fatto nerbare la gente dai tuoi campieri! - Innanzi a tutti gli altri una strega, coi vecchi capelli irti sul capo, armata soltanto delle unghie. - A te, prete del diavolo! che ci hai succhiato l'anima! - A te, ricco epulone, che non puoi scappare nemmeno, tanto sei grasso del sangue del povero! - A te, sbirro! che hai fatto la giustizia solo per chi non aveva niente! - A te, guardaboschi! che hai venduto la tua carne e la carne del prossimo per due tari al giorno! -

E il sangue che fumava ed ubbriacava. Le falci, le mani, i cenci, i sassi, tutto rosso di sangue! - Ai galantuomini! Ai cappelli! Ammazza! ammazza! Addosso ai cappelli! -

Don Antonio sgattaiolava a casa per le scorciatoie. Il primo colpo lo fece cascare colla faccia insanguinata contro il marciapiede. - Perché? perché mi ammazzate? - Anche tu! al diavolo! - Un monello sciancato raccattò il cappello bisunto e ci sputò dentro. - Abbasso i cappelli! Viva la libertà! - Te! tu pure! - Al reverendo che predicava l'inferno per chi rubava il pane. Egli tornava dal dir messa, coll'ostia

consacrata nel pancione. - Non mi ammazzate, ché sono in peccato mortale! - La gnà Lucia, il peccato mortale; la gnà Lucia che il padre gli aveva venduta a 14 anni, l'inverno della fame, e riempieva la Ruota e le strade di monelli affamati. Se quella carne di cane fosse valsa a qualche cosa, ora avrebbero potuto satollarsi, mentre la sbrandellavano sugli usci delle case e sui ciottoli della strada a colpi di scure. Anche il lupo allorché capita affamato in una mandra, non pensa a riempirsi il ventre, e sgozza dalla rabbia. - Il figliuolo della Signora, che era accorso per vedere cosa fosse - lo speciale, nel mentre chiudeva in fretta e in furia - don Paolo, il quale tornava dalla vigna a cavallo del somarello, colle bisacce magre in groppa. Pure teneva in capo un berrettino vecchio che la sua ragazza gli aveva ricamato tempo fa, quando il male non aveva ancora colpito la vigna. Sua moglie lo vide cadere dinanzi al portone, mentre aspettava coi cinque figliuoli la scarsa minestra che era nelle bisacce del marito. - Paolo! Paolo! - Il primo lo colse nella spalla con un colpo di scure. Un altro gli fu addosso colla falce, e lo sventrò mentre si attaccava col braccio sanguinante al martello.

Ma il peggio avvenne appena cadde il figliuolo del notaio, un ragazzo di undici anni, biondo come l'oro, non si sa come, travolto nella folla. Suo padre si era rialzato due o tre volte prima di strascinarsi a finire nel mondezzaio, gridandogli: - Neddu! Neddu! - Neddu fuggiva, dal terrore, cogli occhi e la bocca spalancati senza poter gridare. Lo rovesciarono; si rizzò anch'esso su di un ginocchio come suo padre; il torrente gli passò di sopra; uno gli aveva messo lo scarpone sulla guancia e glie l'aveva sfracellata; nonostante il ragazzo chiedeva ancora grazia colle mani. - Non voleva morire, no, come aveva visto ammazzare suo padre; - strappava il cuore! - Il taglialegna, dalla pietà, gli menò un gran colpo di scure colle due mani, quasi avesse dovuto abbattere un rovere di cinquant'anni - e tremava come una foglia. - Un altro gridò: - Bah! egli sarebbe stato notaio, anche lui! -

Non importa! Ora che si avevano le mani rosse di quel sangue, bisognava versare tutto il resto. Tutti! tutti i cappelli! - Non era più la fame, le bastonate, le soperchierie che facevano ribollire la collera. Era il sangue innocente. Le donne più feroci ancora, agitando le braccia scarne, strillando l'ira in

falseto, colle carni tenere sotto i brindelli delle vesti. - Tu che venivi a pregare il buon Dio colla veste di seta! - Tu che avevi a schifo d'inginocchiarti accanto alla povera gente! - Te! Te! - Nelle case, su per le scale, dentro le alcove, lacerando la seta e la tela fine. Quanti orecchini su delle facce insanguinate! e quanti anelli d'oro nelle mani che cercavano di parare i colpi di scure!

La baronessa aveva fatto barricare il portone: travi, carri di campagna, botti piene, dietro; e i campieri che sparavano dalle finestre per vender cara la pelle. La folla chinava il capo alle schioppettate, perché non aveva armi da rispondere. Prima c'era la pena di morte chi tenesse armi da fuoco. - Viva la libertà! - E sfondarono il portone. Poi nella corte, sulla gradinata, scavalcando i feriti. Lasciarono stare i campieri. - I campieri dopo! - I campieri dopo! - Prima volevano le carni della baronessa, le carni fatte di pernici e di vin buono. Ella correva di stanza in stanza col lattante al seno, scarmigliata - e le stanze erano molte. Si udiva la folla urlare per quegli andirivieni, avvicinandosi come la piena di un fiume. Il figlio maggiore, di 16 anni, ancora colle carni bianche anch'esso, puntellava l'uscio colle sue mani tremanti, gridando: - Mamà! mamà! - Al primo urto gli rovesciarono l'uscio addosso. Egli si afferrava alle gambe che lo capestavano. Non gridava più. Sua madre s'era rifugiata nel balcone, tenendo avvinghiato il bambino, chiudendogli la bocca colla mano perché non gridasse, pazza. L'altro figliolo voleva difenderla col suo corpo, stralunato, quasi avesse avuto cento mani, afferrando pel taglio tutte quelle scuri. Li separarono in un lampo. Uno abbrancò lei pei capelli, un altro per i fianchi, un altro per le vesti, sollevandola al di sopra della ringhiera. Il carbonaio le strappò dalle braccia il bambino lattante. L'altro fratello non vide niente; non vedeva altro che nero e rosso. Lo calpestavano, gli macinavano le ossa a colpi di tacchi ferrati; egli aveva addentato una mano che lo stringeva alla gola e non la lasciava più. Le scuri non potevano colpire nel mucchio e luccicavano in aria.

E in quel carnevale furibondo del mese di luglio, in mezzo agli urli briachi della folla digiuna, continuava a suonare a stormo la campana di Dio, fino a sera, senza mezzogiorno, senza avemaria, come in paese di turchi. Cominciavano a sbandarsi, stanchi della carneficina, mogi, mogi, ciascuno fuggendo il compagno. Prima di notte tutti gli

uscì erano chiusi, paurosi, e in ogni casa vegliava il lume. Per le stradicciuole non si udivano altro che i cani, frugando per i canti, con un rosicchiare secco di ossa, nel chiaro di luna che lavava ogni cosa, e mostrava spalancati i portoni e le finestre delle case deserte.

Aggiornava; una domenica senza gente in piazza né messa che suonasse. Il sagrestano s'era rintanato; di preti non se ne trovavano più. I primi che cominciarono a far capannello sul sagrato si guardavano in faccia sospettosi; ciascuno ripensando a quel che doveva avere sulla coscienza il vicino. Poi, quando furono in molti, si diedero a mormorare. - Senza messa non potevano starci, un giorno di domenica, come i cani! - Il casino dei galantuomini era sbarrato, e non si sapeva dove andare a prendere gli ordini dei padroni per la settimana. Dal campanile penzolava sempre il fazzoletto tricolore, floscio, nella caldura gialla di luglio.

E come l'ombra s'impiccioliva lentamente sul sagrato, la folla si ammassava tutta in un canto. Fra due casucce della piazza, in fondo ad una stradicciola che scendeva a precipizio, si vedevano i campi giallastri nella pianura, i boschi cupi sui fianchi dell'Etna. Ora dovevano spartirsi quei boschi e quei campi. Ciascuno fra sé calcolava colle dita quello che gli sarebbe toccato di sua parte, e guardava in cagnesco il vicino. - Libertà voleva dire che doveva essercene per tutti! - Quel Nino Bestia, e quel Ramurazzo, avrebbero preteso di continuare le prepotenze dei cappelli! - Se non c'era più il perito per misurare la terra, e il notaio per metterla sulla carta, ognuno avrebbe fatto a riffa e a raffa! - E se tu ti mangi la tua parte all'osteria, dopo bisogna tornare a spartire da capo? - Ladro tu e ladro io -. Ora che c'era la libertà, chi voleva mangiare per due avrebbe avuto la sua festa come quella dei galantuomini! - Il taglialegna brandiva in aria la mano quasi ci avesse ancora la scure.

Il giorno dopo si udì che veniva a far giustizia il generale, quello che faceva tremare la gente. Si vedevano le camicie rosse dei suoi soldati salire lentamente per il burrone, verso il paesetto; sarebbe bastato rotolare dall'alto delle pietre per schiacciarli tutti. Ma nessuno si mosse. Le donne strillavano e si strappavano i capelli. Ormai gli uomini, neri e colle barbe lunghe, stavano sul monte, colle mani fra le cosce, a vedere arrivare quei giovanetti stanchi, curvi sotto il fucile arrugginito, e quel

generale piccino sopra il suo gran cavallo nero, innanzi a tutti, solo.

Il generale fece portare della paglia nella chiesa, e mise a dormire i suoi ragazzi come un padre. La mattina, prima dell'alba, se non si levavano al suono della tromba, egli entrava nella chiesa a cavallo, sacramentando come un turco. Questo era l'uomo. E subito ordinò che glie ne fucilassero cinque o sei, Pippo, il nano, Pizzanello, i primi che capitavano. Il taglialegna, mentre lo facevano inginocchiare addosso al muro del cimitero, piangeva come un ragazzo, per certe parole che gli aveva dette sua madre, e pel grido che essa aveva cacciato quando glie lo strapparono dalle braccia. Da lontano, nelle viuzze più remote del paesetto, dietro gli usci, si udivano quelle schioppettate in fila come i mortaletti della festa.

Dopo arrivarono i giudici per davvero, dei galantuomini cogli occhiali, arrampicati sulle mule, disfatti dal viaggio, che si lagnavano ancora dello strapazzo mentre interrogavano gli accusati nel refettorio del convento, seduti di fianco sulla scranna, e dicendo - ah! - ogni volta che mutavano lato. Un processo lungo che non finiva più. I colpevoli li condussero in città, a piedi, incatenati a coppia, fra due file di soldati col moschetto pronto. Le loro donne li seguivano correndo per le lunghe strade di campagna, in mezzo ai solchi, in mezzo ai fichidindia, in mezzo alle vigne, in mezzo alle biade color d'oro, trafelate, zoppicando, chiamandoli a nome ogni volta che la strada faceva gomito, e si potevano vedere in faccia i prigionieri. Alla città li chiusero nel gran carcere alto e vasto come un convento, tutto bucherellato da finestre colle inferriate; e se le donne volevano vedere i loro uomini, soltanto il lunedì, in presenza dei guardiani, dietro il cancello di ferro. E i poveretti divenivano sempre più gialli in quell'ombra perenne, senza scorgere mai il sole. Ogni lunedì erano più taciturni, rispondevano appena, si lagnavano meno. Gli altri giorni, se le donne ronzavano per la piazza attorno alla prigione, le sentinelle minacciavano col fucile. Poi non sapere che fare, dove trovare lavoro nella città, né come buscarsi il pane. Il letto nello stallazzo costava due soldi; il pane bianco si mangiava in un boccone e non riempiva lo stomaco; se si accoccolavano a passare una notte sull'uscio di una chiesa, le guardie le arrestavano. A poco a poco rimpatriarono, prima le mogli, poi le mamme. Un bel pezzo di giovinetta si perdette nella

città e non se ne seppe più nulla. Tutti gli altri in paese erano tornati a fare quello che facevano prima. I galantuomini non potevano lavorare le loro terre colle proprie mani, e la povera gente non poteva vivere senza i galantuomini. Fecero la pace. L'orfano dello speciale rubò la moglie a Neli Pirru, e gli parve una bella cosa, per vendicarsi di lui che gli aveva ammazzato il padre. Alla donna che aveva di tanto in tanto certe ubbie, e temeva che suo marito le tagliasse la faccia, all'uscire dal carcere, egli ripeteva: - Sta tranquilla che non ne esce più -. Ormai nessuno ci pensava; solamente qualche madre, qualche vecchiarello, se gli correvano gli occhi verso la pianura, dove era la città, o la domenica, al vedere gli altri che parlavano tranquillamente dei loro affari coi galantuomini, dinanzi al casino di conversazione, col berretto in mano, e si persuadevano che all'aria ci vanno i cenci.

Il processo durò tre anni, nientemeno! tre anni di prigione e senza vedere il sole. Sicché quegli accusati parevano tanti morti della sepoltura, ogni volta che li conducevano ammanettati al tribunale. Tutti quelli che potevano erano accorsi dal villaggio: testimoni, parenti, curiosi, come a una festa, per vedere i compaesani, dopo tanto tempo, stipati nella capponaia - ché capponi davvero si diventava là dentro! e Neli Pirru doveva vedersi sul mostaccio quello dello speciale, che s'era imparentato a tradimento con lui! Li facevano alzare in piedi ad uno ad uno. - Voi come vi chiamate? - E ciascuno si sentiva dire la sua, nome e cognome e quel che aveva fatto. Gli avvocati armeggiavano, fra le chiacchiere, coi larghi maniconi pendenti, e si scalmanavano, facevano la schiuma alla bocca, asciugandosela subito col fazzoletto bianco, tirandoci su una presa di tabacco. I giudici sonnacchiavano, dietro le lenti dei loro occhiali, che agghiacciavano il cuore. Di faccia erano seduti in fila dodici galantuomini, stanchi, annoiati, che sbadigliavano, si grattavano la barba, o ciangottavano fra di loro. Certo si dicevano che l'avevano scappata bella a non essere stati dei galantuomini di quel paesetto lassù, quando avevano fatto la libertà. E quei poveretti cercavano di leggere nelle loro facce. Poi se ne andarono a confabulare fra di loro, e gli imputati aspettavano pallidi, e cogli occhi fissi su quell'uscio chiuso. Come rientrarono, il loro capo, quello che parlava colla mano sulla pancia, era quasi pallido al

pari degli accusati, e disse: - Sul mio onore e sulla mia coscienza!...

Il carbonaio, mentre tornavano a mettergli le manette, balbettava: - Dove mi conducete? - In galera? - O perché? Non mi è toccato neppure un palmo di terra! Se avevano detto che c'era la libertà!... -

Giuseppe Verga – Lettera a Salvatore Farina

Salvatore Farina (Sorso 1846, Milano 1918) fu un letterato che conobbe in vita un successo ampio, non solo in Italia. Novellista, romanziere, critico letterario, saggista e giornalista, fu salutato in Germania come il Dickens italiano. Lasciò la Sardegna ancora ragazzo e si laureò in legge a Pavia nel 1868. Visse a Torino e, dopo sposato, a Milano, dove diventò amico di importanti scrittori come Verga, De Amicis, Tarchetti. Fu tra i fondatori del Corriere della Sera. Nella famosissima lettera del 1880 – quasi una prefazione alla novella L'amante di Gramigna – Giovanni Verga esprime al romanziere sardo la sua poetica dell'impersonalità, nuova frontiera del verismo.

Caro Farina, eccoti non un racconto, ma l'abbozzo di un racconto. Esso almeno avrà il merito di essere brevissimo, e di esser storico – un documento umano, come dicono oggi – interessante forse per te, e per tutti coloro che studiano nel gran libro del cuore. Io te lo ripeterò così come l'ho raccolto nei viottoli dei campi, press'a poco colle medesime parole semplici e pittoresche della narrazione popolare, e tu veramente preferirai di trovarti faccia a faccia col fatto nudo e schietto, senza stare a cercarlo fra le linee del libro, attraverso la lente dello scrittore. Il semplice fatto umano farà pensare sempre: avrà sempre l'efficacia dell'esser stato, delle lagrime vere, delle febbri e delle sensazioni che sono passate per la carne; il misterioso processo per cui le passioni si annodano, si intrecciano, maturano, si svolgono nel loro cammino sotterraneo, nei loro andirivieni che spesso sembrano contraddittori, costituirà per lungo tempo ancora la possente attrattiva di quel fenomeno psicologico che forma l'argomento di un racconto, e che l'analisi moderna si studia di seguire con scrupolo scientifico. Di questo che ti narro oggi, ti dirò soltanto il punto di partenza e quello di arrivo, e per te basterà, e un giorno forse basterà per tutti. Noi rifacciamo il processo artistico al

quale dobbiamo tanti monumenti gloriosi, con metodo diverso, più minuzioso e più intimo. Sacrifichiamo volentieri l'effetto della catastrofe allo sviluppo logico, necessario delle passioni e dei fatti verso la catastrofe resa meno impreveduta, meno drammatica forse, ma non meno fatale. Siamo più modesti, se non più umili; ma la dimostrazione di cotesto legame oscuro tra cause ed effetti non sarà certo meno utile dell'arte dell'avvenire. Si arriverà mai a tal perfezionamento nello studio delle passioni, che diventerà inutile il proseguire in cotesto studio dell'uomo interiore? La scienza del cuore umano, che sarà il frutto della nuova arte, svilupperà talmente e così generalmente tutte le virtù dell'immaginazione, che nell'avvenire i soli romanzi che si scriveranno saranno i fatti diversi? Quando nel romanzo l'affinità e la coesione di ogni sua parte sarà così completa, che il processo della creazione rimarrà un mistero, come lo svolgersi delle passioni umane, e l'armonia delle sue forme sarà così perfetta, la sincerità della sua realtà così evidente, il suo modo e la sua ragione di essere così necessario, che la mano dell'artista rimarrà assolutamente invisibile, allora avrà l'impronta dell'avvenimento reale, l'opera d'arte sembrerà essersi fatta da sé, aver maturato ed essere sorta spontanea come un fatto naturale, senza serbare alcun punto di contatto col suo autore, alcuna macchia del peccato d'origine.

Giovanni Pascoli – L'assiuolo

L'assiuolo

Dov'era la luna? ch  il cielo
notava in un'alba di perla,
ed ergersi il mandorlo e il melo
parevano a meglio vederla.
Venivano soffi di lampi
da un nero di nubi laggi ;
veniva una voce dai campi:
chi ...

Le stelle lucevano rare
tra mezzo alla nebbia di latte:
sentivo il cullare del mare,
sentivo un fru fru tra le fratte;
sentivo nel cuore un sussulto,
com'eco d'un grido che fu.
Sonava lontano il singulto:
chi ...

Su tutte le lucide vette
tremava un sospiro di vento:
squassavano le cavallette
finissimi sistri d'argento
(tintinni a invisibili porte
che forse non s'aprono più?...);
e c'era quel pianto di morte...
chiù...

Giovanni Pascoli – Il lampo

Il lampo

E cielo e terra si mostrò qual era:
la terra ansante, livida, in sussulto;
il cielo ingombro, tragico, disfatto:
bianca bianca nel tacito tumulto
una casa apparì sparì d'un tratto;
come un occhio, che, largo, esterrefatto,
s'apri si chiuse, nella notte nera.

Giovanni Pascoli – Il tuono

1. E nella notte nera come il nulla,
2. a un tratto, col fragor d'arduo dirupo
3. che frana, il tuono rimbombò di
schianto:
4. rimbombò, rimbalzò, rotolò cupo,
5. e tacque, e poi rimareggiò rinfranto,
6. e poi vanì. Soave allora un canto
7. s'udì, di madre, e il moto d'una culla.

Gabriele D'Annunzio – La pioggia nel pineto

Taci. Su le soglie
del bosco non odo
parole che dici
umane; ma odo
parole più nuove
che parlano gocciole e foglie
lontane.

Ascolta. Piove
dalle nuvole sparse.
Piove su le tamerici
salmastre ed arse,
piove su i pini
scagliosi ed irti,
piove su i mirti

divini,
su le ginestre fulgenti
di fiori accolti,
su i ginepri folti
di coccole aulenti,
piove su i nostri volti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
leggieri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
che ieri
t'illuse, che oggi m'illude,
o Ermione.

Odi? La pioggia cade
su la solitaria
verdura
con un crepitio che dura
e varia nell'aria
secondo le fronde
più rade, men rade.
Ascolta. Risponde
al pianto il canto
delle cicale
che il pianto australe
non impaura,
nè il ciel cinerino.
E il pino
ha un suono, e il mirto
altro suono, e il ginepro
altro ancora, stromenti
diversi
sotto innumerevoli dita.
E immersi
noi siamo nello spirto
silvestre,
d'arborea vita viventi;
e il tuo volto ebro
è molle di pioggia
come una foglia,

e le tue chiome
auliscono come
le chiare ginestre,
o creatura terrestre
che hai nome
Ermione.

Ascolta, ascolta. L'accordo
delle aeree cicale
a poco a poco
più sordo
si fa sotto il pianto
che cresce;
ma un canto vi si mesce
più roco
che di laggiù sale,
dall'umida ombra remota.
Più sordo e più fioco
s'allenta, si spegne.
Sola una nota
ancor trema, si spegne,
risorge, trema, si spegne.
Non s'ode voce del mare.
Or s'ode su tutta la fronda
crosciare
l'argentea pioggia
che monda,
il croscio che varia
secondo la fronda
più folta, men folta.
Ascolta.
La figlia dell'aria
è muta; ma la figlia
del limo lontana,
la rana,
canta nell'ombra più fonda,
chi sa dove, chi sa dove!
E piove su le tue ciglia,
Ermione.

Piove su le tue ciglia nere
sìche par tu pianga
ma di piacere; non bianca
ma quasi fatta virente,
par da scorza tu esca.

E tutta la vita è in noi fresca
aulente,
il cuor nel petto è come pesca
intatta,
tra le pàlpebre gli occhi
son come polle tra l'erbe,
i denti negli alvèoli
con come mandorle acerbe.
E andiam di fratta in fratta,
or congiunti or disciolti
(e il verde vigor rude
ci allaccia i mallèoli
c'intrica i ginocchi)
chi sa dove, chi sa dove!
E piove su i nostri vólti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
leggieri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
che ieri
m'illuse, che oggi t'illude,
o Ermione.

Italo Svevo – Prefazione da La coscienza di Zeno

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Giuseppe Ungaretti – Veglia

Cima Quattro il 23 dicembre 1915

1. Un'intera nottata
2. buttato vicino
3. a un compagno
4. massacrato
5. con la sua bocca
6. digrignata
7. volta al plenilunio
8. con la congestione
9. delle sue mani
10. penetrata
11. nel mio silenzio
12. ho scritto
13. lettere piene d'amore
14. Non sono mai stato
15. tanto
16. attaccato alla vita

Giuseppe Ungaretti – Non gridate più

1. Cessate d'uccidere i morti,
2. non gridate più, non gridate
3. se li volete ancora udire,
4. se sperate di non perire.
5. Hanno l'impercettibile sussurro,
6. non fanno più rumore
7. del crescere dell'erba,
8. lieta dove non passa l'uomo.

Eugenio Montale – Spesso il male di vivere ho incontrato

Spesso il male di vivere ho incontrato
era il rivo strozzato che gorgoglia
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzato.
Bene non seppi, fuori del prodigio

che schiude la divina Indifferenza:
era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

Eugenio Montale – Ho sceso dandoti il braccio

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

e ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino.

Anche così è stato breve il nostro lungo viaggio.

Il mio dura tuttora, né più mi occorrono
le coincidenze, le prenotazioni,
le trappole, gli scorni di chi crede
che la realtà sia quella che si vede.

Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio
non già perché con quattr'occhi forse si vede di più.

Con te le ho scese perché sapevo che di noi due

le sole vere pupille, sebbene tanto offuscate,
erano le tue.